



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Speciale n. 4 del 15 Gennaio 2014**

**Agricoltura**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA  
L'AQUILA  
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### ATTI DELLA REGIONE

#### DETERMINAZIONI

#### DIRIGENZIALI

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

**SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 18.11.2013, n. DH27/264

**Decreto 7 novembre 2012: Procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010. Avviso della richiesta di modifica al Disciplinare di Produzione della Denominazione di Origine Protette (DOP/ DOCG) "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" ..... 5**

DETERMINAZIONE 04.12.2013, n. DH27/283

**"D.M. 12 novembre 2010 All. III, lettera G.a" prescrizioni fitosanitarie per i centri di raccolta collettivi, di spedizione, che commercializzano all'ingrosso patate da consumo: trattamento del terreno derivante dalla lavorazione delle patate. ....18**

DETERMINAZIONE 09.12.2013, n. DH27/290

**D.M. 30/10/2007 "Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu, nel territorio della Repubblica Italiana. Recepimento Decisione della Commissione 2006/464/CE". Modifica della fascia tampone e della zona infestata nell'ambito della zona di insediamento della Regione Abruzzo. ....19**

DETERMINAZIONE 16.12.2013, n. DH27/294

**Approvazione "Programma operativo regionale di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - ANNO 2013-2014 (prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2014-2016)" .....26**

DETERMINAZIONE 20.12.2013, n. DH27/298

**Regolamento (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Asse II - Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non produttivi". Approvazione graduatoria regionale.....56**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE CACCIA E PESCA.  
EMIGRAZIONE**

**SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI**

DETERMINAZIONE 05.12.2013, n. DH28/116

**Regione Abruzzo - Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione - Deliberazione di Giunta Regionale n° 854 del 29 novembre 2011 - Concessione del contributo ammesso a finanziamento agli istanti partecipanti ai corsi del CIPAT ABRUZZO - Tipologie: 150 ore di durata.....62**

DETERMINAZIONE 16.12.2013, n. DH28/117

**Reg. CE 1698/05 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 10 settembre 2012 - Misura 3.1.3. "Incentivazione di attività turistiche" - Approvazione della Graduatoria Regionale delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento, dell'Elenco Regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento; nonché dell'Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili a seguito di istruttoria sfavorevole.....73**

DETERMINAZIONE 17.12.2013, n. DH28/118

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Concessione del contributo e definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2013 - Ditta FERRARA Salvatore - C.F. FRRSVT5203H353E - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750308441.....84**

DETERMINAZIONE 17.12.2013, n. DH28/119

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Concessione del contributo e definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2013 - Ditta CAVALLUCCI Attilio - C.F. CVLTTL53H14H440I -- Titolare di Domanda di aiuto n. 84750308181.....86**

DETERMINAZIONE 17.12.2013, n. DH28/120

**Regione Abruzzo - Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione - Deliberazione di Giunta Regionale n° 854 del 29 novembre 2011 - Concessione del contributo ammesso a finanziamento agli istanti partecipanti ai corsi dell'EUROSVILUPPO (ex EUROBIC) - Tipologie: 150 ore di durata.....89**



## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## DETERMINAZIONI

**DIRIGENZIALI**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 18.11.2013, n. DH27/264

**Decreto 7 novembre 2012: Procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010. Avviso della richiesta di modifica al Disciplinare di Produzione della Denominazione di Origine Protette (DOP/DOCG) "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane"**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

**VISTO** il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare il titolo III, Capo III, IV e V, recanti norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali, e il Capo VI recante norme sull'etichettatura e presentazione;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, recante la modifica del regolamento (CE) n. 1234/2007, con il quale in particolare il regolamento (CE) n. 479/2008 è stato inserito nello stesso regolamento (CE) n. 1234/2007 (regolamento unico OCM), a decorrere dal 1° agosto 2009;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 607 della Commissione del 10 luglio 2009 che stabilisce

talune regole di applicazione del Regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

**VISTI**, in particolare, l'articolo 7, comma 2, e l'articolo 11, comma 1, del predetto decreto legislativo, che prevedono di stabilire la procedura nazionale per l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

**VISTO** il Decreto 7 novembre 2012 - Procedura a livello nazionale per l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010;

**VISTA** la nota del 12.11.2013, assunta al protocollo n. RA 282331 del 14.11.2013, trasmessa dal Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane tendente ad ottenere la modifica dell'articolo 5, contenente le norme per la vinificazione, del Disciplinare di Produzione della Denominazioni di Origine Protette (D.O.P./D.O.C.G.) del "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" ai sensi dell'art. 118 octodecies del Reg. (CE) n. 1234/2007, del D. Lgs. n. 61/2010 e dell'art. 10 del Decreto 7.11.2013;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 6, comma 1, del Decreto 7 novembre 2012, che prevede la procedura regionale per l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari e la documentazione da presentare da parte dei soggetti legittimati;

**CONSIDERATO** che il suddetto Art. 6 richiede

alla Regione:

1. la pubblicazione della richiesta di modifica sul BURA;
2. le opportune consultazioni sul territorio;
3. la legittimazione del soggetto richiedente ed i relativi requisiti di rappresentatività;
4. la completezza della documentazione come individuata all'art. 4, comma 2, e la rispondenza ai requisiti ed alle condizioni previste dal Reg. (CE) n. 1234/2007;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 4 del decreto:

1. il "Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane", con sede legale in Mosciano Sant'Angelo (TE) Via Carlo Lerici, 3, è soggetto legittimato alla presentazione della domanda;
2. la percentuale di rappresentatività richiesta risulta ampiamente superata consentendo di accertare da parte della Amministrazione la volontà espressa dalla maggioranza della filiera relativa al territorio interessato;
3. la documentazione a supporto della domanda risulta completa e rispondente ai requisiti ed alle condizioni previste dal Reg. (CE) n. 1234/2007;

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'art. 6 del Decreto 7 novembre 2012 prevede che la Regione, espletata l'istruttoria, trasmetta la documentazione, di cui all'art. 4, al Ministero corredata dal proprio parere ed accompagnata dall'avviso pubblicato sul BURA;

**CONSIDERATO** che occorre procedere alla pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, della domanda intesa ad ottenere la modifica del Disciplinare di Produzione della Denominazione di Origine Protetta (D.O.P./D.O.C.G.) "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane", al fine di consentire la presentazione, da parte degli interessati, di osservazioni e controdeduzioni avverso la proposta, nei termini e nei modi previsti dalle norme di legge;

**VISTA** la legge regionale n° 77/1999 ;

#### **DETERMINA**

Per quanto richiamato in premessa che si intende completamente richiamato:

1. **di rendere nota**, con la pubblicazione del

presente provvedimento, la proposta del "Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" volta ad ottenere dal MIPAAF la modifica dell'articolo 5, contenente le norme per la vinificazione, del Disciplinare di Produzione della Denominazione di Origine Protetta (D.O.P./D.O.C.G.) "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane";

2. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente provvedimento, unitamente alla documentazione a supporto della proposta di modifica del Disciplinare di Produzione delle Denominazione di Origine Protetta (D.O.P./D.O.C.G.) "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. **di precisare** che avverso alla proposta di modifica del disciplinare di cui ai punti precedenti possono essere presentate, da parte degli interessati, osservazioni e controdeduzioni, nei termini e nei modi previsti dalle norme di legge e comunque entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURA;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità – Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità – Ufficio PQA IV, unitamente al proprio parere ed alla documentazione necessaria per la modifica della sopraccitata DOP, una volta espletata l'istruttoria;
5. **di far pubblicare** la presente deliberazione, per una maggiore divulgazione a tutti i soggetti interessati, sul sito internet della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura)

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **Nota del 12.11.2013**, assunta al protocollo n. RA 282331 del 14.11.2013, trasmessa dal Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane tendente ad ottenere la modifica dell'articolo 5, del Disciplinare di Produzione della Denominazione di Origine Protetta (D.O.P./D.O.C.G.) "Montepulciano d'Abruzzo

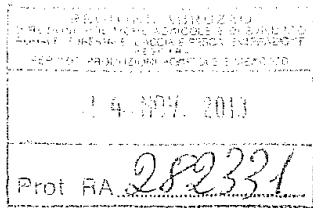
Colline Teramane, **composta di n. 3 facciate**;

2. **Documento sinottico** relativo alla modifica dell'art. 5 del disciplinare di produzione della DOP/DOCG "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane", **composta di n. 1 facciata**;
3. **Progetto** di documento riepilogativo di modifica del Disciplinare di Produzione relativo alla DOP/DOCG "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane", redatto in conformità al modello di cui all'Allegato II del decreto 7 novembre 2012, **composto di n. 2 facciate**;
4. **Estratto del Verbale del 9 ottobre 2013** dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del

Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" contenente il punto all'ordine del giorno relativo alla "proposta di modifica dell'art. 5 del Disciplinare di Produzione della DOP/DOCG "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane", dal quale risulta la presenza di soci che detengono oltre il 58% dei voti complessivi spettanti ai soci, **composto di n. 3 facciate**;

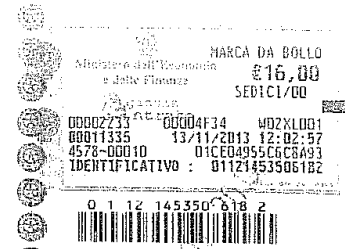
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

*Seguono allegati*



COLLINE TERAMANE

Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane  
 Sede legale e operativa: Via Carlo Lerici, 3 – 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE)  
 Tel. 085 8072853 – Fax 085 8071699  
 CF/P.IVA: 01532240676  
 Email: consorzio@collineteramane.com



#NGGRANE G

14.11.13

7

Al  
 Ministero delle Politiche Agricole  
 Dipartimento delle politiche competitive della  
 qualità agroalimentare e della pesca  
 Direzione Generale per la promozione della qualità  
 Agroalimentare – Ufficio PQA IV  
 Via XX Settembre, 20  
 00177 ROMA

per il tramite della Regione Abruzzo  
 Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale  
 Servizio Produzioni Agricole e Mercato  
 Via Catullo n.17  
 65100 PESCARA

OGGETTO: Articolo 10 del Decreto 7 novembre 2012 - Domanda di modifica dell'Art. 5 del disciplinare di produzione della DOP/DOCG "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane".

Con riferimento all'Art. 10 del Decreto 7 novembre 2012 "Procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010", il sottoscritto Dott. Alessandro Nicodemi, in qualità di Presidente pro-tempore del **Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane**, riconosciuti ai sensi dell'Art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 61/2010 con DM 4 giugno 2012 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 141 del 19.06.2012, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

### CHIEDE

la modifica dell'Art. 5 del disciplinare di produzione della **DOP/DOCG "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane"**.

Con la presente si rimettono anche per via informatica:

- 1) documento sinottico contenente la proposta di modifica dell'Art. 5 del disciplinare di produzione;
- 2) progetto di documento riepilogativo della modifica proposta, redatto in conformità al modello di cui all'Allegato II del decreto;
- 3) relazione tecnica a supporto della proposta di modifica;



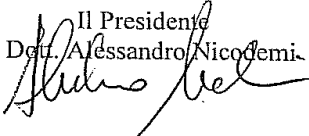


- 4) verbale dell'Assemblea del Consorzio del 09/10/2013, dalla quale risulta che i Soci presenti detengono il 58,62% dei voti complessivi spettanti ai soci aventi diritto e che la delibera è stata assunta ad unanimità dei presenti.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore integrazione, si porgono cordiali saluti.

*Si allega copia documento d'identità in corso di validità.*

*Mosciano Sant'Angelo (TE), li 12 novembre 2013*

Il Presidente  
Dott. Alessandro Nicodemi  




**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE  
CONTROLLATA E GARANTITA  
"MONTEPULCIANO D'ABRUZZO COLLINE TERAMANE"**

Approvato DOC con	DPR	24.05.1968	G.U. 178 – 15.07.1968
Approvato DOCG con	DM	20.02.2003	G.U. 54 – 06.03.2003
Modificato con	DM	30.10.2007	G.U. 266 - 15.11.2007
Modificato con	DM	20.11.2009	G.U. 281- 02.12.2009
Modificato con	DM	30.11.2011	Publicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza Vini DOP e IGP

<i>Versione vigente</i>	<i>Proposta di modifica</i>
<p><b>Articolo 5</b> Norme per la vinificazione</p> <p><i>Omissis</i> La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70%. Qualora superi questo limite, ma non il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata e garantita. Oltre il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata e garantita per tutto il prodotto. Il vino deve essere sottoposto ad un periodo di invecchiamento di due anni di cui almeno un anno in botti di rovere o di castagno e sei mesi di affinamento in bottiglia. Il periodo di invecchiamento decorre dal 1° novembre dell'annata di produzione delle uve. Il vino a denominazione di origine controllata e garantita "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" sottoposto ad un periodo di invecchiamento non inferiore a tre anni può portare in etichetta la menzione "riserva" fermi restando i periodi minimi di utilizzo del legno e affinamento in bottiglia. Il periodo di invecchiamento anche per la tipologia riserva è calcolato a partire dal 1° novembre dell'annata di produzione delle uve. È consentita l'aggiunta, in una sola volta, a scopo migliorativo, di "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" più giovane a identico "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" più vecchio nella misura massima del 15%. Non è consentita la pratica dell'arricchimento.</p>	<p><b>Articolo 5</b> Norme per la vinificazione</p> <p><i>Omissis</i> La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70%. Qualora superi questo limite, ma non il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata e garantita. Oltre il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata e garantita per tutto il prodotto. <b>Il vino deve essere sottoposto ad un periodo minimo di invecchiamento/affinamento obbligatorio di almeno un anno.</b> Il periodo di <b>invecchiamento/affinamento</b> decorre da 1° novembre dell'annata di produzione delle uve. Il vino a denominazione di origine controllata e garantita "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" sottoposto ad un periodo di invecchiamento/affinamento non inferiore a tre anni, <b>di cui almeno un anno in botti di rovere o castagno</b>, può portare in etichetta la menzione "riserva".  Il periodo di <b>invecchiamento/affinamento</b> anche per la tipologia riserva è calcolato a partire dal 1° novembre dell'annata di produzione delle uve. È consentita l'aggiunta, in una sola volta, a scopo migliorativo, di "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" più giovane a identico "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" più vecchio nella misura massima del 15%. Non è consentita la pratica dell'arricchimento.</p>

La presente copia, composta di n. 1 fasciate, è conforme all'originale.  
18 NOV. 2013

Il Responsabile dell'Ufficio  
dott. Giovanni ANCARANO





ALLEGATO II

**DOMANDA DI MODIFICA DI UNA DENOMINAZIONE DI ORIGINE O DI UN'INDICAZIONE GEOGRAFICA**

Data di ricezione (GG/MM/AAAA):

[da completare a cura della Commissione]

Numero di pagine (compresa la presente):

2

Lingua utilizzata per la presentazione della domanda:

Italiano

Numero del fascicolo:

[da completare a cura della Commissione]

**Intermediario**

Stato membro: Italia

Nome dell'intermediario:

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Indirizzo completo (via e numero civico, località e codice postale, Stato):

Via XX Settembre n. 20, Roma 00187, Italia.

Telefono, fax, e-mail:

Telefono: 0039 - 06.46656030 - 06.46656043 - 06.46656139

Fax: 0039 - 06.46656133

E-mail: l.lauro@mpaaf.gov.it; l.tarmati@mpaaf.gov.it; ne.dimedio@mpaaf.gov.it

**Nome**

MONTEPULCIANO D'ABRUZZO COLLINE TERAMANE - Denominazione di origine

**Voce del disciplinare interessata alla modifica**

Pratiche enologiche impiegate.

**Modifica**

- Modifica del disciplinare che non comporta modifiche del documento unico.
- Modifica di lieve entità.

**Spiegazione della modifica**

La modifica dell'Art. 5 del disciplinare di produzione della DO in oggetto afferisce esclusivamente alla riduzione del periodo minimo di invecchiamento/affinamento previsto per la tipologia "base" che scenderebbe da due anni ad un solo anno. Detta riduzione, che non andrebbe assolutamente a modificare in senso negativo il livello qualitativo del prodotto, si rende necessaria per dare alle aziende maggiore elasticità nei termini di consegna dei prodotti, una migliore risposta alle esigenze dei distributori e soprattutto a soddisfare le esigenze del consumatore internazionale che da tempo tende a privilegiare vini più "freschi", fortemente legati al territorio e alle peculiarità del vitigno.

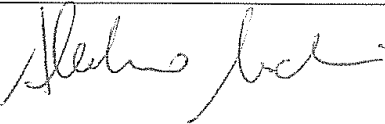
Documento unico modificato

[su un foglio a parte]

Nome del firmatario:

Alessandro Nicodemi

Firma:



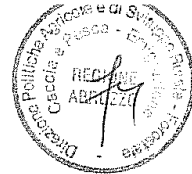
La presente copia, composta di n. 2 facciate, è conforme all'originale.

Pescara, li 18 NOV 2013

Il Dirigente dell'Ufficio  
dot. Giovanni ANGIANO



Consorzio di Tutela  
**COLLINE TERAMANE**



### VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

del Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo "Colline Teramane" del 09 Ottobre 2013

L'anno duemilatrecento e tre il giorno nove del mese di Ottobre, alle ore 20,00, in seconda convocazione, nella sede del Consorzio- via C. Lerici, 3/5 64028 Mosciano S. Angelo (TE), si è riunita l'Assemblea dei soci del Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane, convocata con nota del 30 Settembre 2013 a mezzo posta certificata e raccomandata per discutere sul seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Modifica art. 5 del Disciplinare di produzione dei Vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane".

Alle ore 20,01 sono presenti, a mezzo dei Sigg. Titolari o Delegati, le Aziende:

Soc. Agr. ANFRA, Az. Agr. Binelli Simone, Soc. Agr. Cerulli Irelli Spinozzi, Soc. Agr. Cerulli S.s., Az. Agr. Cvetic Marina, Az. Agr. Corrado De Angelis Corvi, Az. Agr. Faraone Giovanni, S.r.l. Farnese Vini, Az. Vit. Lepore Gaspare, Az. Agr. Eredi Lepore, Az. Agr. Monti Emilia, Az. Agr. Nicodemi Bruno, Az. Agr. RO.DE.A., Agr. Agr. S.s. San Lorenzo Vini, Az. Agr. Santone Massimo, Az. Agr. Tenute Barone Valforte, LE QUALI RAPPRESENTANO 235,98 VOTI su 402,53 pari ad una PERCENTUALE DEL 58,62 % (vedi all. "A").

Alle ore 20,02 il Presidente Dott. Alessandro Nicodemi, assume la presidenza e, constatato che la riunione è stata regolarmente convocata e che il numero dei presenti è legittimo dichiara aperta la seduta chiamando a fungere da Segretario il Direttore Rosa Gianfranco e pregando i presenti di passare alla discussione dell'O.d.g..

Nel merito:

O.d.g. n°1: Il Presidente dà la parola al Segretario il quale legge il verbale della seduta precedente;

O.d.g. n°2: Viene distribuita ai presenti una copia del disciplinare a suo tempo approvato unitamente alla proposta di modifica dell'art. 5 del disciplinare medesimo con evidenziati i commi proposti per la modifica.

Sono, altresì, illustrati dal Presidente stesso le motivazioni delle modifiche, gli aspetti tecnici e pratici nonché le aspettative della filiera.

Dopo vari interventi il Presidente pone a votazione gli argomenti sopra esposti.

#### L'ASSEMBLEA

Ascoltata la relazione che precede,

Visti gli atti d'Ufficio,

Vista la proposta di modifica dell'art. 5 del disciplinare D.O.C.G. Colline Teramane (vedi all. "B")

Viste le disposizioni relative alle modifiche da apportare (Decr. 7 Nov. 2012 pubblicato in G.U. n° 275 del 24.11.2012);

#### ALL'UNANIMITA'

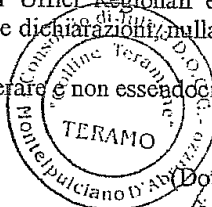
con voti espressi per alzata di mano pari a : 235,98 voti su un totale di 402,53 ed una percentuale di 58,62%,

#### DELIBERA

- 1) Di approvare il verbale della seduta precedente;
- 2) Di approvare le modifiche proposte all'art. 5 del Disciplinare delle denominazioni tutelate D.O.C.G. Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane, il tutto come da allegati contrassegnati con le lettere "A" e "B" facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di delegare il Presidente Dott. Alessandro Nicodemi, legale rappresentante del Consorzio di Tutela Montepulciano D'Abruzzo Colline Teramane, a quanto necessario per lo scopo, ivi comprese tutte le azioni, istanze e partecipazioni varie dinanzi agli Uffici Regionali e Ministeriali e a tutto quanto occorre per eventuali richieste di documentazione, atti, e dichiarazioni, nulla escluso ed eccettuato, il tutto con premessa di rito e valido sin d'ora.

Alle ore 21,30 non essendovi altro da deliberare e non essendoci alcuna richiesta in tal senso, la seduta viene tolta.

Il Segretario  
(Rosa Gianfranco)



Il Presidente  
(Dott. Alessandro Nicodemi)

Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane

C.F./P. IVA: 01532240676

SEDE LEGALE E OPERATIVA E UFFICI: Via Carlo Lerici, 3 - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE)

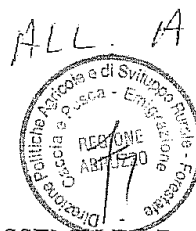
FEL. 085.8072853 - FAX 085.8071699 - CELL: 339.5803226 -

E-MAIL: consorzio@collineteramane.com - WEB: http://www.collineteramane.com

Verbali Assemblee



Consorzio di Tutela  
**COLLINE TERAMANE**



PRESENZE, VOTI E PERCENTUALI DI RAPPRESENTATIVITA' NELL'ASSEMBLEA DEL  
 09/10/2013

Socio	VOTI	%
SOC. AGRICOLA ANFRA	4,27	1,06
Azienda Agricola Ausonia di Binelli Simone	0,00	0,00
SOC. AGR. CERULLI IRELLI SPINOZZI S.r.l.	30,51	7,58
CERULLI IRELLI S.s.	1,52	0,38
AZ. AGRICOLA MASCIARELLI	7,07	1,76
AZ. AGRICOLA DE ANGELIS CORVI CORRADO	2,33	0,58
AZ. AGRICOLA FARAONE GIOVANNI	1,65	0,41
AZ. FARNESE S.R.L.	55,11	13,69
LEPORE GASPARE AZ. VITIVINICOLA S.n.c.	5,57	1,38
LEPORE LUIGI EREDI AZ. AGR.	4,48	1,11
AZIENDA AGRICOLA MONTI DI MONTI EMILIA E PUZIELLI ELIDE-SOCIETA' AGRICOLA -S.S.	7,57	1,88
AZ. AGR. BRUNO NICODEMI	16,18	4,02
AZ. AGRICOLA RODEA	65,58	16,29
SAN LORENZO VINI Az. Agr. S.s.	10,80	2,68
AZ. AGRICOLA SANTONE MASSIMO	20,03	4,98
AZ. TENUTE BARONE VALFORTE	3,31	0,82
<b>TOTALE PARTECIPANTI</b>	<b>235,98</b>	<b>58,62</b>
<b>TOTALE SOCI</b>	<b>402,53</b>	<b>100</b>



Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane

C.F./P. IVA: 01532240676

SEDE LEGALE E OPERATIVA E UFFICI: Via Carlo Lerici, 3 - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE)

TEL. 085.8072853 - FAX 085.8071699 - CELL: 339.5803226 -

E-MAIL: consorzio@collineteramane.com - WEB: http://www.collineteramane.com

Verbali Assemblee

6

Consorzio di Tutela  
**COLLINE TERAMANE**



ALL. B.

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA  
"MONTEPULCIANO D'ABRUZZO COLLINE TERAMANE"**

Approvato DOC con	DPR	24.05.1968	G.U. 178 – 15.07.1968
Approvato DOCG con	DM	20.02.2003	G.U. 54 – 06.03.2003
Modificato con	DM	30.10.2007	G.U. 266 - 15.11.2007
Modificato con	DM	20.11.2009	G.U. 281- 02.12.2009
Modificato con	DM	30.11.2011	Publicato sul sito ufficiale del Mipaaf

Sezione Qualità e Sicurezza Vini DOP e IGP

La presente copia, composta di n. 3 fasciate, è conforme all'originale.  
Pescara, li 18 NOV. 2013  
Il Responsabile dell'Ufficio  
dot. Giovanni ANGARANO

Versione vigente Articolo 5 Norme per la vinificazione	Proposta di modifica Articolo 5 Norme per la vinificazione
<p><i>Omissis</i></p> <p>La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70%. Qualora superi questo limite, ma non il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata e garantita. Oltre il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata e garantita per tutto il prodotto. Il vino deve essere sottoposto ad un periodo di invecchiamento di due anni di cui almeno un anno in botti di rovere o di castagno e sei mesi di affinamento in bottiglia. Il periodo di invecchiamento decorre dal 1° novembre dell'annata di produzione delle uve. Il vino a denominazione di origine controllata e garantita "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" sottoposto ad un periodo di invecchiamento non inferiore a tre anni può portare in etichetta la menzione "riserva" fermi restando i periodi minimi di utilizzo del legno e affinamento in bottiglia. Il periodo di invecchiamento anche per la tipologia riserva è calcolato a partire dal 1° novembre dell'annata di produzione delle uve. È consentita l'aggiunta, in una sola volta, a scopo migliorativo, di "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" più giovane a identico "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" più vecchio nella misura massima del 15%. Non è consentita la pratica dell'arricchimento.</p>	<p><i>Omissis</i></p> <p>La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70%. Qualora superi questo limite, ma non il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata e garantita. Oltre il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata e garantita per tutto il prodotto. Il vino deve essere sottoposto ad un periodo minimo di invecchiamento/ affinamento obbligatorio di almeno un anno. Il periodo di invecchiamento/affinamento decorre da 1° novembre dell'annata di produzione delle uve. Il vino a denominazione di origine controllata e garantita "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" sottoposto ad un periodo di invecchiamento/affinamento non inferiore a tre anni, di cui almeno un anno in botti di rovere o castagno, può portare in etichetta la menzione "riserva". Il periodo di invecchiamento/affinamento anche per la tipologia riserva è calcolato a partire dal 1° novembre dell'annata di produzione delle uve. È consentita l'aggiunta, in una sola volta, a scopo migliorativo, di "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" più giovane a identico "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" più vecchio nella misura massima del 15%. Non è consentita la pratica dell'arricchimento.</p>

Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane

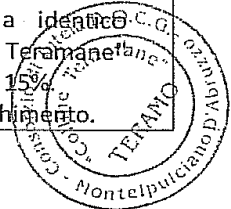
Verbali Assemblee

C.F./P. IVA: 01532240676

SEDE LEGALE E OPERATIVA E UFFICI: Via Carlo Lenzi, 3 – 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE)

TEL. 085.8072853 - FAX 085.8071699 - CELL: 339.5803226 -

E-MAIL: consorzio@collineteramane.com - WEB: http://www.collineteramane.com



18

COLLINE TERAMANE



## RELAZIONE TECNICA

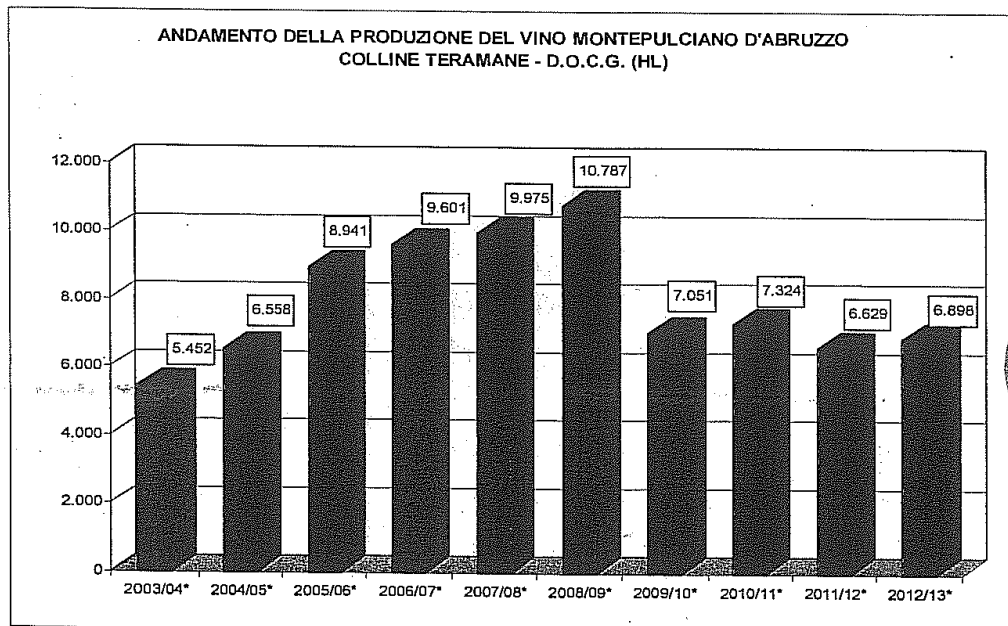
RICHIESTA DI MODIFICA DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DOP/DOCG "MONTEPULCIANO D'ABRUZZO COLLINE TERAMANE", AI SENSI DEL D. LGS. N. 61/2010 E DECRETO 7 NOVEMBRE 2012.

### 1. Alcuni dati produttivi della DOCG "Montepulciano d'Abruzzo Colline teramane" e motivazioni alla base della richiesta di modifica dell'Art.5 del disciplinare.

Nata nel 1995 come sottozona della DOC Montepulciano d'Abruzzo, la denominazione di origine controllata e garantita **Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane** è stata riconosciuta con Decreto 20 febbraio 2003. Essa è tuttora l'unica DOCG regionale.

Sebbene inizialmente la produzione della DOCG abbia risentito sia in termini quantitativi che di visibilità della "ingombrante" presenza di una delle più grandi ed importanti DO nazionali ossia il Montepulciano d'Abruzzo, grazie ad un attento lavoro sul territorio, in vigna ed in cantina, portato avanti da operatori convinti delle proprie capacità e soprattutto consapevoli delle notevoli potenzialità del prodotto, in pochi anni essa è riuscita ad affermarsi sui principali mercati di riferimento, comunitari ed internazionali, diventando uno dei punti di riferimento dell'enologia abruzzese.

Attualmente la coltivazione interessa circa 150 ettari di superficie rivendicata, da cui si ricavano mediamente circa 7.000 hl di prodotto finito. Come si potrà notare dalla tabella sottostante, la produzione della DOP/DOCG in oggetto ha raggiunto livelli più che soddisfacenti e, considerate le difficoltà legate alla crisi economico-finanziaria, sono motivo di buona soddisfazione sia in termini di qualificazione dell'immagine che di redditività per le numerose aziende teramane impegnate.



1

Trattasi di una denominazione di grande prestigio per i produttori teramani e per l'Abruzzo nel suo insieme che, attraverso importanti riconoscimenti (Tre Bicchieri, 5 Grappoli, ecc.), hanno dato ampia dimostrazione della qualità raggiunta dalle proprie produzioni. Oggi i vini a DOCG Montepulciano d'Abruzzo Colline teramane raggiungono i più importanti e qualificati mercati di tutto il mondo e sono apprezzati dalla critica di settore ma quel che più conta, dai consumatori attenti alla qualità, al rispetto della tipicità e del territorio.

*- Considerazioni*

Le nuove esigenze dei consumatori, sempre più attenti alla qualità dei prodotti, e la difficile situazione di mercato che caratterizza da tempo il settore vitivinicolo nazionale, impongono ai produttori teramani ed in particolare alla sua più prestigiosa denominazione di origine il "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane" di compiere una scelta importante, quella di ridurre di un anno l'invecchiamento/affinamento della tipologia base, che se da un lato potrebbe apparire come una diminutio dell'immagine del prodotto di fatto essa è tesa a soddisfare al meglio le esigenze della distribuzione e del consumatore internazionale, limitando determinati effetti negativi derivanti dalla difficile congiuntura internazionale.

La riduzione del periodo di invecchiamento/affinamento obbligatorio della tipologia "base", che non andrebbe assolutamente a modificare in senso negativo il livello qualitativo del prodotto, si rende necessaria per dare alle aziende maggiore elasticità nei termini di consegna dei prodotti, una migliore risposta alle esigenze dei distributori e soprattutto a soddisfare le esigenze del consumatore internazionale che da tempo tende a privilegiare vini più "freschi", tipici, fortemente legati al territorio e alle peculiarità del vitigno.

Detta modifica si presenta in linea con le scelte di qualità che il Consorzio di Tutela delle Colline Teramane intende perseguire e non appare in contrasto con le norme nazionali vigenti.

*Si allega la proposta di modifica (in forma sinottica) dell'Art. 5 del disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata e garantita "Montepulciano d'Abruzzo Colline teramane".*

La presente copia, composta di n. 2 facciate, è conforme all'originale.  
Pescara, il 18 NOV 2013

Il Responsabile dell'Ufficio  
dott. Giovanni ANCARANO



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 04.12.2013, n. DH27/283  
"D.M. 12 novembre 2010 All. III, lettera G.a"  
**prescrizioni fitosanitarie per i centri di  
raccolta collettivi, di spedizione, che  
commercializzano all'ingrosso patate da  
consumo: trattamento del terreno  
derivante dalla lavorazione delle patate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTI:**

- il D. M. 18/05/1971 "Dichiarazione di lotta obbligatoria contro la rogna nera della patata - *Synchytrium endobioticum*.";
- la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000, concernente "Misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. M. 30/10/2007 "Lotta obbligatoria contro *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuchi et al". Recepimento della direttiva della Commissione 2002/63/CE;
- il D. M. 28/01/2008 "Lotta obbligatoria contro il marciume anulare della patata (*Clavibacter michiganensis* ssp. *sepedonicus*)". Recepimento della direttiva della Commissione 2006/56/CE;
- il D. M. 12/11/2009 "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali";
- il D. Lgs. 8 ottobre 2010, n. 186 "Attuazione della direttiva 2007/33/CE relativa alla lotta ai nematodi a cisti della patata e che abroga la direttiva 69/465/CEE;

**VISTA** la L.R. n. 29 dell'11 agosto 2011 "razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo";

**CONSIDERATO** che, con D.G.R. n. 256 del 23.04.2012 le competenze del Servizio Fitosanitario, Difesa e Qualificazione Delle Produzioni - ex A.R.S.S.A. sono state trasferite al Servizio Produzioni Agricole e Mercato di questa Direzione;

**PRESO ATTO** che

- le colture di patate possono essere danneggiate da organismi nocivi quali i batteri *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuchi et al., *Clavibacter michiganensis* ssp. *sepedonicus*, i nematodi a cisti della patata *Meloidogyne chitwoodi*, *Meloidogyne fallax* e il fungo *Synchytrium endobioticum*;
- che una delle cause di diffusione è rappresentata dalla possibile presenza di detti organismi nocivi nei residui di terreno quali gli scarti della lavorazione delle patate;

**RITENUTO** di dover adottare specifiche misure fitosanitarie;

**VISTA** la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

**DISPOSIZIONI PER IL TRATTAMENTO DEL TERRENO ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELLE PATATE**

1. è fatto obbligo a tutti i centri di raccolta collettivi, di trasformazione e di spedizione che commercializzano patate da consumo di stoccare i residui di terreno derivanti dalla lavorazione delle patate (fase di conferimento) in appositi contenitori o in aree recintate e di smaltire gli stessi in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, ovvero secondo le modalità di cui ai punti successivi;
2. in alternativa a quanto stabilito al punto 1. il terreno residuo può essere:
  - a. restituito ai produttori all'atto del conferimento delle patate per essere



distribuito sugli appezzamenti di provenienza delle patate;

- b. smaltito su superfici non agricole, oppure su appezzamenti di terreno sui quali i proprietari, o coloro che ne hanno il godimento o la detenzione a qualsiasi titolo, si impegnano a non coltivare per un periodo di almeno 8 anni le colture di *Solanum tuberosum* L. (patata) *Lycopersicon lycopersicum* (L.) Karst. ex Farw. (pomodoro), *Capsicum* spp. (peperone), *Solanum melongena* L. (melanzana); di *Brassica* spp. (cavolo); di piante destinate al reimpianto di: *Allium porrum* L. (porro), *Beta vulgaris* L. (bietola), *Fragaria* L. (fragola), *Asparagus officinalis* L. (asparago), *Allium ascalonicum* L. (scalogno), *Allium cepa* L. (cipolla), *Dahlia* spp. (dalia), *Gladiolus* Tourn. ex L. (gladiolo), *Hyacinthus* spp. (giacinto), *Iris* spp. (iris), *Lilium* spp. (giglio), *Narcissus* L. (narciso), *Tulipa* L. (tulipano);
3. qualora lo smaltimento del terreno residuo dalla lavorazione delle patate avvenga secondo la modalità stabilita al punto 2.a) i centri di raccolta collettivi, di trasformazione e di spedizione che commercializzano patate da consumo devono acquisire dal produttore una dichiarazione da conservare per almeno un anno, che il terreno verrà distribuito sull'appezzamento di provenienza delle patate;
4. l'individuazione degli appezzamenti e lo smaltimento di cui al punto 2.b) dovrà avvenire rispettando le indicazioni seguenti:
- c. gli appezzamenti utilizzati non devono essere contigui a campi coltivati e a canali o fossi di scolo o di irrigazione
- d. durante lo smaltimento dovrà essere aggiunta calciocianamide tra uno strato e l'altro del terreno smaltito;
5. qualora lo smaltimento del terreno avvenga conformemente al punto 2.b) i centri di raccolta collettivi, di trasformazione e di spedizione che commercializzano patate da consumo hanno l'obbligo di inviare una comunicazione, almeno 30 giorni prima di avviare l'attività di smaltimento, al Servizio Produzioni Agricole e Mercato - Settore Fitosanitario - indicando gli estremi catastali delle particelle sulle quali verrà distribuito il terreno, nonché una dichiarazione sostitutiva di atto notorio

rilasciata dal proprietario o da colui che ne ha il godimento o la detenzione a qualsiasi titolo, di essere a conoscenza degli obblighi di cui al punto 3.;

#### **DISPOSIZIONI PER IL TRATTAMENTO DEL TERRENO ALL'ATTO DELLO SVUOTAMENTO DELLE VASCHE DI SEDIMENTAZIONE.**

All'atto di svuotamento delle vasche di sedimentazione il terreno residuo dopo l'eliminazione della parte liquida, può essere trattato o smaltito secondo una delle seguenti modalità:

1. trattamento termico: il terreno umido deve essere portato alla temperatura di 80-90°C per almeno 1 ora;
2. smaltimento così come previsto dal punto 2. b)
3. conferimento in discarica autorizzata ai sensi della normativa vigente.

Modalità alternative a quanto previsto ai punti A e B dovranno essere approvate dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato - Settore Fitosanitario.

Ogni inadempienza alle disposizioni di cui alla presente determinazione sarà punita ai sensi delle norme vigenti in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONE AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 09.12.2013, n. DH27/290  
**D.M. 30/10/2007 "Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica Italiana. Recepimento Decisione della Commissione 2006/464/CE". Modifica della fascia tampone e della zona infestata nell'ambito della zona di insediamento della Regione Abruzzo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

**VISTA** la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000, concernente "Misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la decisione della Commissione delle Comunità Europee n. 2006/464/CE del 27 giugno 2006 che stabilisce misure di emergenza provvisorie per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu la quale, all'art. 6, prevede l'adozione nelle zone delimitate delle misure ufficiali fissate ai punti I e II dell'allegato II ed in particolare il divieto di movimentazione del materiale vegetale di *Castanea* destinato alla piantagione;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 214, del 19 agosto 2005: "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" che all'articolo 50 indica tra le competenze del Servizio Fitosanitario Regionale, quella di prescrivere tutte le misure ufficiali ritenute necessarie al controllo di organismi nocivi;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 30/10/2007 "Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica Italiana. Recepimento Decisione della Commissione 2006/464/CE", che definisce: "**vegetali**" i vegetali e le parti di vegetali del genere *Castanea* Mill., destinati alla piantagione, ad eccezione dei frutti e delle sementi, "**zona di insediamento**" l'area delimitata costituita dall'area infestata più una fascia tampone con un limite di almeno 15 km al di là del confine dell'area infestata;

**VISTO** il Report, notificato il 17.11.2010, relativo all'ispezione dell'Ufficio Veterinario e Alimentare della Commissione Europea DG

SANCO 2010-8601 del 1-12.3.2010 che ha riguardato, tra le altre lotte obbligatorie, anche quella al cinipide del castagno e nel quale, per quanto riguarda questa avversità, si raccomanda di "assicurare che il movimento delle piante ospiti all'interno e all'esterno della zona delimitata sia vietato a norma dell'allegato II, sezione II della Decisione 2006/464/CE";

**VISTE** le Determinazioni Dirigenziali n. FIT/091 del 17 Novembre 2009, n. FIT/059 del 22 Novembre 2010, n. FIT 083 del 23 Novembre 2011 e DH/27/27 del 11 Febbraio 2013, con le quali viene progressivamente ampliata la delimitazione della zona di insediamento del Cinipide;

**CONSIDERATO** che nel corso del monitoraggio primaverile-estivo 2013 è stata accertata la diffusa presenza del cinipide anche nei territori comunali di Civitella del Tronto, Torricella Sicura e Cortino in provincia di Teramo e L'Aquila, Tornimparte, Tagliacozzo, Cappadocia, Luco nei Marsi, Civita D'Antino e Balsorano in provincia de L'Aquila;

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi degli art. 8 e 9 del DM 30/10/2007, dover ridefinire l'area infestata all'interno della zona di insediamento, già individuata con la Determinazione del Dirigente n. DH/27/27 del 11 Febbraio 2013 - Direzione Politiche agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - Servizio Produzioni Agricole e Mercato, tenendo conto delle nuove aree dove è stata accertata la presenza del cinipide nel 2013, con la relativa fascia tampone di 16 km;

**RITENUTO** necessario, a seguito delle raccomandazioni contenute nel Report dell'Ufficio Veterinario e Alimentare della Commissione Europea DG SANCO 2010-8601, di disporre il divieto di movimentazione dei vegetali di *Castanea* prodotti nella zona di insediamento, sia all'interno della zona delimitata sia verso l'esterno;

Per quanto in premessa, ai sensi dell' articolo 50 del Decreto Legislativo 214/2005 e s. m. i. e del combinato disposto degli articoli 8 e 9 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 30/10/2007

**DETERMINA**

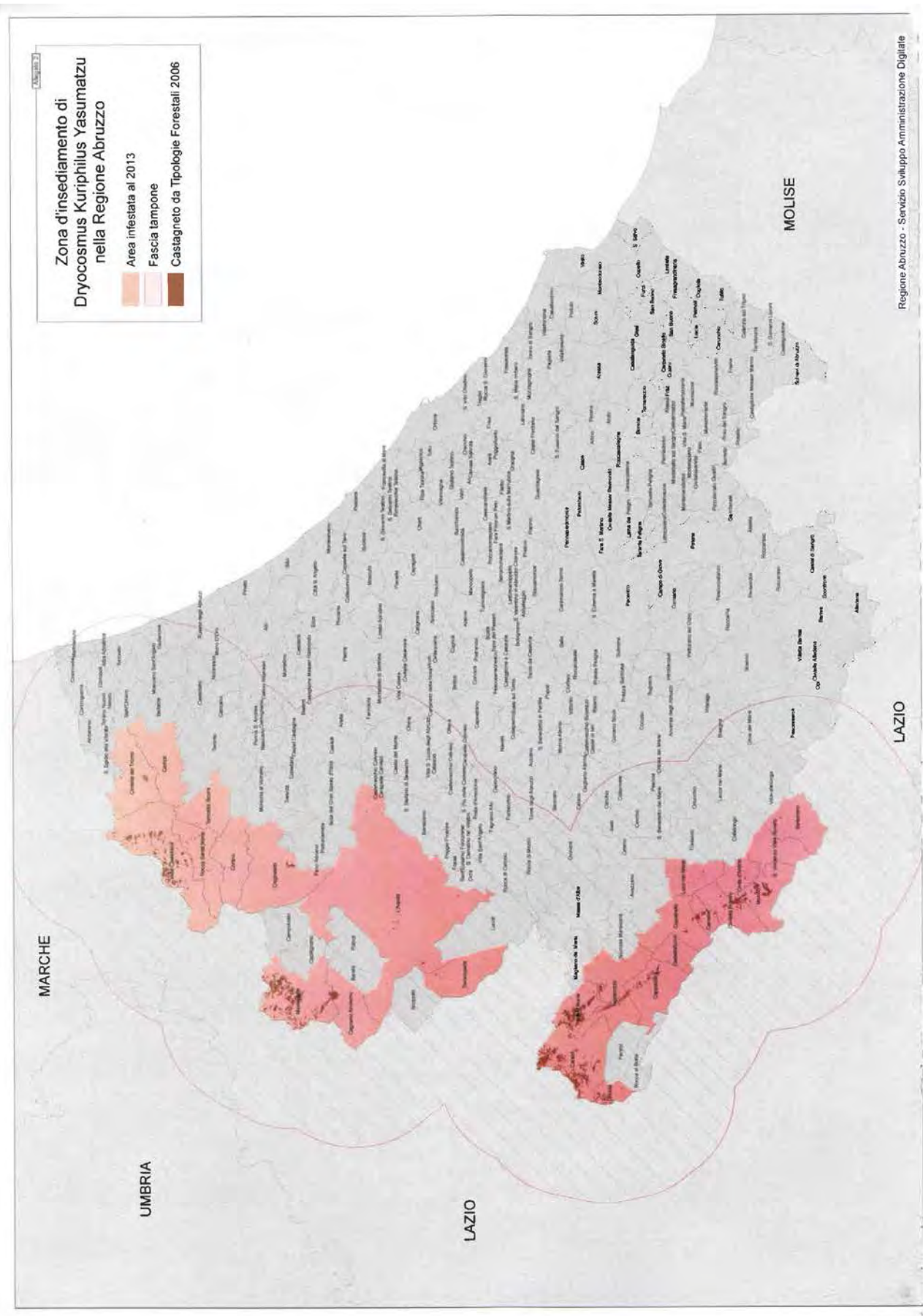
– **di delimitare la zona di insediamento** di *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu della Regione Abruzzo che risulta così costituita:

1. **area infestata**, gli interi territori comunali di Civitella Valle Roveto, Canistro, Capistrello, Carsoli, Oricola, Morino, Castellafiume, San Vincenzo Valle Roveto, L'Aquila, Tornimparte, Tagliacozzo, Cappadocia, Luco nei Marsi, Civita D'Antino, Balsorano, Montereale, Cagnano Amiterno, Sante Marie, in provincia de L'Aquila e gli interi territori comunali di Valle Castellana, Campi, Crognaleto, Rocca Santa Maria, Civitella del Tronto, Torricella Sicura e Cortino in provincia di Teramo;
2. **fascia tampone**, l'area di ampiezza di 16 km al di là del confine dell' area infestata comprendente il territorio, in tutto o parte, dei Comuni elencati nell'allegato 1, e di parte dei territori delle regioni contermini Lazio e Marche la cui puntuale definizione è competenza delle relative amministrazioni regionali alle quali il presente atto sarà trasmesso.  
I comuni appartenenti all'area infestata ed alla fascia tampone sono riportati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;  
L'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, riporta su cartografia la zona d'insediamento;

- **di vietare** la movimentazione dei vegetali di *Castanea spp.* prodotti nella zona di insediamento, sia all'interno della zona delimitata sia verso l'esterno;
- **in deroga** a quanto previsto al precedente punto ed ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Decreto, qualsiasi eventuale spostamento di vegetali all'interno della zona d'insediamento deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Fitosanitario Regionale a seguito dei risultati di una specifica valutazione del rischio fitosanitario;
- **fatta salva** l'applicazione dell'art. 500 del codice penale, gli inadempienti alle disposizioni di cui alla presente determinazione sono soggetti alle sanzioni amministrative stabilite dall'art. 54 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214.
- **per quanto** non previsto nella presente determinazione si fa riferimento al Decreto Ministeriale 30/10/2007 e al D. Lgs n. 214/2005.
- **la presente determinazione** sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e le misure di emergenza fitosanitaria in essa prescritte entrano in vigore dal momento di pubblicazione sul BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

*Seguono allegati*





Pagina 1 di 3

Allegato 1

**COMUNI RICADENTI NELLA ZONA D'INSEDIAMENTO DI  
*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu - 2013**

COMUNE	PROVINCIA	STATO FITOSANITARIO	TERRITORIO COMUNALE INTERESSATO
CANISTRO	AQ	area infestata	tutto
CAPISTRELLO	AQ	area infestata	tutto
CIVITELLA ROVETO	AQ	area infestata	tutto
CARSOLI	AQ	area infestata	tutto
CASTELLAFIUME	AQ	area infestata	tutto
MORINO	AQ	area infestata	tutto
ORICOLA	AQ	area infestata	tutto
MONTEREALE	AQ	area infestata	tutto
CAGNANO AMITERNO	AQ	area infestata	tutto
SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ	area infestata	tutto
SANTE MARIE	AQ	area infestata	tutto
L'AQUILA	AQ	area infestata	tutto
TORNIMPARTE	AQ	area infestata	tutto
TAGLIACOZZO	AQ	area infestata	tutto
CAPPADOCIA	AQ	area infestata	tutto
LUCO DEI MARSI	AQ	area infestata	tutto
CIVITA D'ANTINO	AQ	area infestata	tutto
BALSORANO	AQ	area infestata	tutto
VALLE CASTELLANA	TE	area infestata	tutto
CAMPLI	TE	area infestata	tutto
CROGNALETO	TE	area infestata	tutto
ROCCASANTA MARIA	TE	area infestata	tutto
CIVITELLA DEL TRONTO	TE	area infestata	tutto
CORTINO	TE	area infestata	tutto
TORRICELLA SICURA	TE	area infestata	tutto
AVEZZANO	AQ	fascia tampone	tutto
CELANO	AQ	fascia tampone	parte
OVINDOLI	AQ	fascia tampone	parte
CERCHIO	AQ	fascia tampone	parte
COLLELONGO	AQ	fascia tampone	tutto
MAGLIANO DE' MARSI	AQ	fascia tampone	tutto
MASSA D'ALBE	AQ	fascia tampone	tutto
PERETO	AQ	fascia tampone	tutto
SCURCOLA MARSICANA	AQ	fascia tampone	tutto
TRASACCO	AQ	fascia tampone	tutto
LUCOLI	AQ	fascia tampone	tutto
ORTUCCHIO	AQ	fascia tampone	tutto
SAN BENEDETTO DEI MARSI	AQ	fascia tampone	tutto
AIELLI	AQ	fascia tampone	tutto
ROCCA DI BOTTE	AQ	fascia tampone	tutto
PESCINA	AQ	fascia tampone	parte
VILLAVALLELONGA	AQ	fascia tampone	tutto
LECCE NEI MARSI	AQ	fascia tampone	tutto



Pagina 2 di 3

VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABR.	AQ	fascia tampone	parte
ROCCA DI MEZZO	AQ	fascia tampone	tutto
OFENA	AQ	fascia tampone	parte
CAMPOTOSTO	AQ	fascia tampone	tutto
CAPITIGNANO	AQ	fascia tampone	tutto
BARETE	AQ	fascia tampone	tutto
PIZZOLI	AQ	fascia tampone	tutto
SCOPPITO	AQ	fascia tampone	tutto
PESCASSEROLI	AQ	fascia tampone	parte
GIOIA DEI MARSÌ	AQ	fascia tampone	parte
BISEGNA	AQ	fascia tampone	parte
BARISCIANO	AQ	fascia tampone	tutto
SANTO STEFANO DI SESSANIO	AQ	fascia tampone	tutto
CASTEL DEL MONTE	AQ	fascia tampone	tutto
CASTELVECCHIO CALVISIO	AQ	fascia tampone	tutto
CARAPELLE CALVISIO	AQ	fascia tampone	tutto
CALASCIO	AQ	fascia tampone	tutto
SAN PIO DELLE CAMERE	AQ	fascia tampone	tutto
POGGIO PICENZE	AQ	fascia tampone	tutto
FOSSA	AQ	fascia tampone	tutto
SANT'EUSANIO FORCONESE	AQ	fascia tampone	tutto
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	AQ	fascia tampone	tutto
OCRE	AQ	fascia tampone	tutto
VILLA SANT'ANGELO	AQ	fascia tampone	tutto
PRATA D'ANSIDONIA	AQ	fascia tampone	tutto
FAGNANO ALTO	AQ	fascia tampone	tutto
CAPORCIANO	AQ	fascia tampone	parte
NAVELLI	AQ	fascia tampone	parte
TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ	fascia tampone	parte
SECINARO	AQ	fascia tampone	parte
FONTECCHIO	AQ	fascia tampone	tutto
ROCA DI CAMBIO	AQ	fascia tampone	tutto
OPI	AQ	fascia tampone	parte
ORTONA DEI MARSÌ	AQ	fascia tampone	parte
ANCARANO	TE	fascia tampone	tutto
TORANO NUOVO	TE	fascia tampone	tutto
SANT'OMERO	TE	fascia tampone	tutto
BELLANTE	TE	fascia tampone	tutto
CANZANO	TE	fascia tampone	tutto
TERAMO	TE	fascia tampone	tutto
FANO ADRIANO	TE	fascia tampone	tutto
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	fascia tampone	tutto
ATRI	TE	fascia tampone	parte
ARSITA	TE	fascia tampone	tutto
MONTORIO AL VOMANO	TE	fascia tampone	tutto
BASCIANO	TE	fascia tampone	tutto
COLLEDARA	TE	fascia tampone	tutto
TOSSICIA	TE	fascia tampone	tutto
PIETRACAMELA	TE	fascia tampone	tutto
ISOLA DEL GRAN SASSO	TE	fascia tampone	tutto
CASTELLI	TE	fascia tampone	tutto
CASTEL CASTAGNA	TE	fascia tampone	tutto
PENNA SANT'ANDREA	TE	fascia tampone	tutto

Pagina 3 di 3

BISENTI	TE	fascia tampone	parte
CERMIGNANO	TE	fascia tampone	tutto
CELLINO ATTANASIO	TE	fascia tampone	parte
CASTELLALTO	TE	fascia tampone	tutto
NOTARESCO	TE	fascia tampone	tutto
GIULIANOVA	TE	fascia tampone	tutto
MOSCIANO SANT'ANGELO	TE	fascia tampone	tutto
MORRO D'ORO	TE	fascia tampone	parte
ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	fascia tampone	parte
NERETO	TE	fascia tampone	tutto
TORTORETO	TE	fascia tampone	tutto
ALBA ADRIATICA	TE	fascia tampone	tutto
CORROPOLI	TE	fascia tampone	tutto
CONTROGUERRA	TE	fascia tampone	tutto
COLONNELLA	TE	fascia tampone	tutto
MARTIN SICURO	TE	fascia tampone	tutto
PENNE	PE	fascia tampone	parte
MONTEBELLO DI BERTONA	PE	fascia tampone	parte
FARINDOLA	PE	fascia tampone	parte
VILLA CELIERA	PE	fascia tampone	parte
CIVITELLA CASANOVA	PE	fascia tampone	parte
CARPINETO DELLA NORA	PE	fascia tampone	parte

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 16.12.2013, n. DH27/294  
**Approvazione "Programma operativo regionale di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - ANNO 2013-2014 (prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2014-2016)"**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che abroga il regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento (CE) n. 797/2004 del consiglio;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di applicazione del predetto regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione della Commissione n. 768/2013, dell'8 agosto 2013, che ha modificato il sopra richiamato Reg. n. 917/2004;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2011, n. 920/P con la quale è stato approvato il "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici";

**VISTO** il parere favorevole n. 47/P/11 relativo al succitato "Programma quadro", espresso dalla III Commissione Consiliare, ai sensi degli articoli 19 e 21 della L.R. n. 53/97, nella seduta 25 gennaio 2012;

**CONSIDERATO** che, la richiamata deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2011, n. 920/P, in linea con la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di apicoltura, ha, fra l'altro, stabilito:

- le azioni ammissibili al cofinanziamento che annualmente, compatibilmente con le assegnazioni ministeriali alle singole Regioni, possono essere incluse nel sottoprogramma apicolo regionale;
- i beneficiari degli aiuti di cui ai regolamenti comunitari in questione;
- i compiti della Direzione regionale competente in materia;
- i compiti di pertinenza dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura;
- i criteri di priorità ai fini della formulazione della successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al Reg. (CE) n. 1234/2007;

**ATTESO** che, con la stessa deliberazione, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato ad emanare i necessari provvedimenti di attuazione gestione dei richiamati regolamenti comunitari, ed in particolare a:

- a. predisporre ed approvare, d'intesa con le Associazioni e le altre forme associate degli apicoltori, nonchè gli Enti strumentali regionali competenti in materia di agricoltura, i sottoprogrammi regionali: triennali ed annuali;
- b. inviare i suddetti sottoprogrammi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la richiesta di finanziamento;
- c. rimodulare gli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal citato Ministero a seguito della decisione positiva comunitaria;
- d. predisporre ed emanare, in linea con il "Piano quadro" regionale, lo specifico provvedimento amministrativo (bando annuale) di attuazione operativa dei sottoprogrammi regionali;
- e. pubblicare nel Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo il Programma quadro, il bando annuale ed ogni altra disposizione utile alla corretta e trasparente informazione ai beneficiari;
- f. rendere disponibile, per le motivazioni di cui sopra, nel sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale,



Caccia e Pesca, Emigrazione: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), la stessa documentazione;

- g. coordinare le attività dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura;
- h. predisporre la relazione finale da presentare ad AGEA ed al competente Ministero in relazione alle somme erogate alla Regione Abruzzo;
- i. recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF - A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia;

**DATO ATTO** che il Programma operativo - Campagna 2013/2014 - è stato discusso e condiviso dalle Associazioni degli apicoltori, dalle Organizzazioni professionali, dalle cooperative del settore apicolo, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) di Teramo, dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Giunta regionale d'Abruzzo e dalla Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Teramo nella riunione del 28 ottobre 2013;

**RESO NOTO** che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha disposto la ripartizione tra gli Enti partecipanti delle somme cofinanziate, per l'esercizio finanziario 2013-2014, dal FEAGA e del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, ed ha assegnato alla Regione Abruzzo un finanziamento complessivo di € 199.406,00;

**VISTO** il "Programma operativo regionale di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - ANNO 2013-2014 (prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2014-2016)" - predisposto dall'Ufficio Tutela, Valorizzazione, Sperimentazione e Ricerca delle Produzioni Animali in armonia con il Programma quadro di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 920/P/2011 e che, allegato al presente

provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di autorizzare il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Giunta della regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

**RITENUTO**, infine, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, che il presente provvedimento debba essere reso disponibile anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:  
[www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);

**CONSIDERATO**, inoltre, che il presente atto costituisce mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2011, n. 920/P;

**VISTA** la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'articolo 5;

#### **DETERMINA**

per i motivi esposti in narrativa:

1. **di approvare** e fare proprio in ogni sua parte il "Programma operativo di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - ANNO 2013-2014 (prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2014-2016)", predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali in armonia con il Programma quadro di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 920/P/2011, per una spesa totale di € 324.231,56 ed un importo di contributo pubblico di € 199.406,00, di cui il 50% a carico del Fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEAGA;
2. **di dare atto**, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio

regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;

3. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Giunta della regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
4. **di rendere disponibile**, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la stessa documentazione anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:  
[www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
5. **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il "Programma

operativo di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura - ANNO 2013-2014 (prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2014-2016)" - predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, composto da n. 27 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

*Segue allegato*



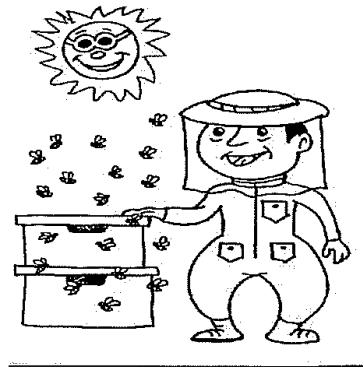
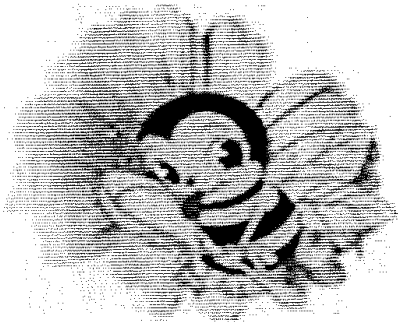
## REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali

Via Catullo 17 – 65127 Pescara -

E-mail : [rino.difelice@regione.abruzzo.it](mailto:rino.difelice@regione.abruzzo.it)



### PROGRAMMA OPERATIVO

di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) –  
Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura –  
"Anno 2013/2014: prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2014/2016"

Pescara, 16 dicembre 2013

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Agr. Rino DI FELICE

Pag. 1 a 27

## 1. PREMESSA

La normativa comunitaria vigente in materia di apicoltura ha previsto una serie di azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti del settore, stabilendone i termini di presentazione dei programmi apicoli nazionali, i loro contenuti essenziali, le misure di controllo, le variazioni ammissibili dei limiti finanziari e le misure necessarie per consentire una razionale flessibilità nell'esecuzione dei programmi stessi.

Le azioni previste dalla predetta normativa sono cofinanziate in parti uguali dalla Unione Europea e dallo Stato italiano e, pertanto, è opportuno rendere accessibili tali finanziamenti a tutti gli interessati senza aggravio di spesa sul bilancio regionale.

La Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P, (parere favorevole della 3<sup>a</sup> Commissione consiliare n. 47/P/11, del 25 gennaio 2012) ha approvato il Programma quadro di riferimento per l'attuazione in Regione Abruzzo della normativa comunitaria di che trattasi che, in tale contesto, s'intende integralmente richiamato.

Il presente Programma annuale attua le azioni della prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2014/2016 per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, in armonia con quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1234/2007.

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, il Programma operativo 2013/2014, in continuità con quanto già attuato negli anni precedenti, individua le azioni oggetto di sostegno finanziario, la ripartizione delle risorse ad esse destinate tra le specifiche sottoazioni, sentite le Associazioni degli Apicoltori, le Organizzazioni professionali e le cooperative del settore apicolo, nonché L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS), il Servizio Sanità Veterinaria e Produzioni Zootecniche della Direzione Politiche della Salute e la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Teramo, nella riunione, tenutasi presso i locali della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, in data 28 ottobre 2013.

La Regione Abruzzo in applicazione del decreto ministeriale 23 gennaio 2006 attiva le procedure di sostegno all'apicoltura tenendo conto delle attuali problematiche del settore e delle peculiarità specifiche del proprio territorio regionale.

A tal fine, dopo aver richiamato sinteticamente la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il Programma operativo in questione evidenzia le finalità e gli obiettivi dell'intervento regionale, rileva il finanziamento pubblico reso noto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, evidenzia le azioni e sottoazioni da sostenere e sviluppare e descrive le procedure amministrative di attuazione.

## 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### 2.1. NORMATIVA COMUNITARIA

Il Regolamento (CE) N. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, come modificato dal Reg. (CE) N. 72/2009 del 19 gennaio 2009, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), ha fissato, nella Sezione

VI, articoli da 105 a 110, alcune disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura e stabilisce le seguenti misure dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura:

- a. Assistenza tecnica agli apicoltori e alle associazioni di apicoltori;
- b. Lotta contro la varroasi;
- c. Razionalizzazione della transumanza;
- d. Sostegno ai laboratori di analisi delle caratteristiche fisico-chimiche del miele;
- e. Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;
- f. Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura.

Il Regolamento citato prevede, fra l'altro, che la Commissione fissi le modalità di applicazione della sopra richiamata Sezione VI; abroga, inoltre, il precedente Regolamento (CE) N. 797/2004, a far data dal 1° gennaio 2008, e mantiene inalterate le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

La suddetta abrogazione lascia impregiudicato il mantenimento in vigore degli atti comunitari adottati in base ai regolamenti abrogati, ed in particolare quanto previsto dal *Regolamento (CE) N. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004*.

Successivamente la Commissione con proprio Regolamento di esecuzione (UE) n. 768/2013, dell'8 agosto 2013 ha modificato il precedente Reg. n. 917/2004, ed ha stabilito, fra l'altro, che le azioni possono essere adattate durante gli esercizi annuali e che le stesse devono essere eseguite entro il 31 agosto dell'esercizio annuale cui si riferiscono.

Infine, il Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 ha sostituito l'articolo 6 del richiamato Reg. (CE) n. 917/2004 ed ha stabilito che i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere modificati a condizione che non venga superato il massimale totale delle previsioni di spesa assegnato a ciascuno Stato membro. In buona sostanza con tale modifica comunitaria si supera quanto previsto dall'art. 9, del D.M. 23 gennaio 2006 riguardante il limite finanziario del 20% nella variazione delle diverse azioni.

## 2.2. NORMATIVA NAZIONALE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con decreto 23 gennaio 2006 (Gazzetta Ufficiale 13 marzo 2006, n. 60), recante "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", ha stabilito criteri uniformi per la gestione dei programmi tesi a favorire l'attuazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione dei prodotti apistici.

In particolare, il decreto de quo ha definito i contenuti del Programma triennale, ha precisato le azioni ammissibili al cofinanziamento, ha definito i compiti di pertinenza delle amministrazioni pubbliche e degli organismi pagatori ed ha stabilito le procedure operative di attuazione dei sottoprogrammi elaborati dalle Regioni.

Lo stesso Ministero ha decretato che le azioni fossero attuate attraverso un Programma nazionale triennale costituito dai sottoprogrammi, di pari durata, elaborati dalle Regioni ed articolati per stralci annuali decorrenti dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Ai sensi della richiamata normativa, comunitaria e nazionale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano stabiliscono, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, i criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e le modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi.

Inoltre, le stesse Amministrazioni devono individuare le forme associate degli apicoltori che partecipano all'attuazione delle azioni previste dai sottoprogrammi regionali facendo riferimento ad uno o più criteri di rappresentatività quali:

- a. numero degli alveari denunciati rispetto al patrimonio apistico regionale;
- b. numero minimo di soci apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti;
- c. quantità di miele prodotto dai soci rispetto alla produzione regionale;
- d. ulteriori criteri oggettivi.

Sempre con il decreto 23 gennaio 2006, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha disposto, inoltre, che "è condizione essenziale per l'approvazione del sottoprogramma che le regioni e le province autonome comunichino e aggiornino, secondo le scadenze temporali previste, i dati del censimento del proprio patrimonio apistico.

Come è noto, la legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'apicoltura", fa obbligo a chiunque detenga apiari ed alveari di farne denuncia ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente e prevede che i trasgressori non possono beneficiare degli incentivi previsti per il settore.

Infine, con Decreto del Ministero della Salute 4 dicembre 2009 è stata istituita l'anagrafe apistica che dispone la registrazione e l'identificazione degli apicoltori e degli apiari.

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Organismo Pagatore, con nota prot. n. UMU.2013.2366, del 16/12/2013, ha dettato le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014/2016, (ISTRUZIONI OPERATIVE n. 24).

### 2.3. NORMATIVA REGIONALE

Allo stato attuale, per quanto riguarda il settore, siamo in una situazione transitoria perché la nuova legge regionale sull'apicoltura la n. 23, del 09/8/2013, "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura nella Regione Abruzzo ed altre disposizioni normative", risulta ancora carente della regolamentazione attuativa, pertanto, la Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione della Giunta Regionale d'Abruzzo continua ad operare con lo strumento di programmazione di cui alla legge regionale 30 maggio 1997, n.53, recante «Interventi nel settore agricolo e agroalimentare».

La citata legge, infatti, all'articolo 21, secondo comma, stabilisce che "La Giunta regionale adotta, previo parere della commissione consiliare competente, i provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura".

La Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P, ha approvato il Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici che definisce, tra l'altro, le azioni ammissibili, i criteri di priorità e di esclusione dei beneficiari, i compiti di pertinenza della Direzione Politiche Agricole e di

Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Produzioni Agricole e Mercato e quelli dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA).

Il Sottoprogramma regionale di riferimento per il triennio 2014/2016 è stato trasmesso al competente Ministero con nota RA50560, del 21 febbraio 2013.

### 3. DEFINIZIONI

**3.a. Apicoltura – Prodotti apistici – Apicoltore – Imprenditore apistico:** Ai fini del presente Programma operativo valgono le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge n. 313, del 24 dicembre 2004, concernente la disciplina dell'apicoltura.

**3.b. Forme associate:** le Associazioni di apicoltori così come definite al successivo punto 3.c., lettera e., le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico.

**3.c. Beneficiari:** la Regione Abruzzo, ai fini dell'applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in armonia con quanto già stabilito dal decreto ministeriale 23 gennaio 2006, riconosce i seguenti soggetti:

- a. apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A. del bando annuale di riferimento;
- b. gli Enti pubblici, privati e di ricerca;
- c. le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- d. le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, con sede legale nella Regione Abruzzo,
- e. le Associazioni degli apicoltori rispondenti ai seguenti criteri di rappresentatività:
  - sede legale nella Regione Abruzzo;
  - almeno n. 50 soci apicoltori in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del bando annuale di riferimento;
  - rappresentanza di almeno il 5% del patrimonio apistico regionale (numero di alveari) dichiarato nel bando annuale di riferimento del Sottoprogramma della Regione Abruzzo, ai sensi della normativa vigente.

**3.d. Nuovo Beneficiario:** il soggetto richiedente il beneficio che per la sub-azione interessata non ha mai usufruito di aiuti ai sensi del reg. n. 1221/97 prima, n. 797/04 poi e, da ultimo, n. 1234/2007 .

### 4. FINALITA'

Il presente Programma annuale di attuazione della citata regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura abruzzese, richiama i criteri di valutazione delle domande di aiuto, già stabiliti dalla Giunta regionale con propria deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P, e definisce le procedure amministrative di attuazione delle diverse azioni previste per la campagna 2013/2014.



## 5. OBIETTIVI

Sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti ed alla luce delle recenti normative comunitarie e nazionali, l'obiettivo strategico del presente Programma è sviluppare e migliorare il comparto dell'apicoltura su tutto il territorio regionale nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute del consumatore.

Altri obiettivi specifici sono:

- sviluppare le capacità professionale degli apicoltori;
- sensibilizzare i consumatori;
- potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
- migliorare la qualità delle produzioni;
- incrementare il livello tecnologico delle aziende apistiche;
- ridurre i costi di produzione;
- razionalizzare la pratica del nomadismo;
- migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici;
- favorire il ripopolamento del patrimonio apistico;
- ridurre l'incidenza dei danni causati dalle patologie legate all'allevamento delle api ed, in particolare, della varroa.

## 6. AZIONI AMMISSIBILI E DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Le azioni ammissibili al cofinanziamento (50% a carico del FEAGA e il restante 50% a carico del fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze) che sono incluse nel sottoprogramma apicolo regionale 2013/2014, rimodulate con le Organizzazioni degli apicoltori, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS), il Servizio Sanità Veterinaria e Produzioni Zootecniche della Direzione Politiche della Salute e la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Teramo nella riunione del 28 ottobre 2013 sulla base del finanziamento comunicato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono le seguenti:

- a) Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori;
- b) Lotta alla varroasi;
- c) Razionalizzazione della transumanza;
- d) Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi;
- e) Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;
- f) Collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca.

Sono escluse dal sottoprogramma apicolo le azioni che già beneficiano di altri finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del settore.

Al pagamento dei contributi spettanti ai beneficiari provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.), entro il termine comunitario del 15 ottobre 2014.

La spesa ammissibile ed il relativo contributo pubblico per azione e sottoazione sono riepilogati nella tabella che segue:

CODICE AZIONE E SOTTAZIONE	Azioni per l'anno 2013/2014	SPESA	CONTRIBUTO	
		Euro	Euro	%
a.2	Seminari e Convegni tematici	8.000,00	8.000,00	100
a.3	Azioni di comunicazioni: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	5.555,56	5.000,00	90
<b>A</b>	<b>Totale Assistenza Tecnica e Formazione degli apicoltori</b>	<b>13.555,56</b>	<b>13.000,00</b>	
b.3	Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziali)	50.000,00	30.000,00	60
b.4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	40.000,00	20.000,00	50
<b>B</b>	<b>Totale Lotta Alla Varroasi</b>	<b>90.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	
c. 2.1	Acquisto arnie (per nomadismi)	75.000,00	45.000,00	60
c. 2.2	Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo	60.000,00	30.000,00	50
<b>C</b>	<b>Totale Razionalizzazione della Transumanza</b>	<b>135.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	
e.1.	Acquisto di sciami, api regina, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	60.676,00	36.406,00	60
<b>E</b>	<b>Totale Misure A Sostegno per Il Ripopolamento del Patrimonio Apicolo Comunitario</b>	<b>60.676,00</b>	<b>36.406,00</b>	
f.1	Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica	25.000,00	25.000,00	100
<b>F</b>	<b>Collaborazione con Organismi Specializzati per la Realizzazione di Programmi di Ricerca</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	
<b>A+B+C+E+F</b>	<b>TOTALE GENERALE PROGRAMMA</b>	<b>324.231,56</b>	<b>199.406,00</b>	

## 7. AZIONE A – ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI

### 7.1. Sottoazione a.2 – Seminari e convegni tematici

La produzione e la commercializzazione degli alimenti è sempre più disciplinata da norme che vanno al di là dei confini nazionali e, spesso, anche comunitari.

Per gli imprenditori del settore l'esigenza di approfondire la conoscenza dei meccanismi regolatori del sistema è essenziale al fine di conservare ed accrescere la propria competitività.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario realizzare uno o più incontri formativi o informativi di carattere seminariale o convegnistico; tutti gli incontri dovranno essere tematici e dovranno essere indirizzati prioritariamente alle problematiche inerenti l'attività di assistenza tecnica, la ricerca, la sperimentazione, le innovazioni nel settore apistico, la qualità delle produzioni, la sicurezza degli operatori.

La partecipazione ai seminari e/o convegni è aperta a tutti gli operatori del settore indipendentemente dall'appartenenza o meno a qualsivoglia Forma associata e deve essere a titolo gratuito.

- **Beneficiari:** gli Enti pubblici, privati e di ricerca; le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente; le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, con sede legale nella Regione Abruzzo, le Associazioni degli apicoltori di cui alla lettera e., del precedente punto 3.c.;
- **Spesa totale ammissibile:** € 8.000,00;
- **Contributo totale ammissibile:** € 8.000,00;
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**
  - Progetto esecutivo<sup>27</sup> delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l'impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione ed il responsabile dell'attuazione delle stesse;
  - copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;
  - copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale,
  - copia aggiornata del libro dei soci, in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;
  - tre preventivi comparabili di ditte diverse, ove necessario (acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc...). Analoghi preventivi comparabili devono essere presentati qualora l'organizzazione degli eventi venisse affidata a soggetti terzi diversi dai beneficiari diretti della presente sottoazione.

- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà**. Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- documentazione contabile originale comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica;
- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti agli incontri formativi ed informativi, che devono controfirmare la loro presenza;
- copia del materiale divulgativo;
- rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto di sale, attrezzature, personale di assistenza, ecc...);
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- relazione tecnica finale.

**7.2. Sottoscrizione a.3 - Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi**

Una notevole fonte di informazione, anche specialistica, per gli operatori del settore può venire dalle diverse riviste periodiche specializzate nel settore e che forniscono informazioni tecniche, economiche e gestionali.

Si ritiene, pertanto, necessario incentivare, attraverso gli Istituti di ricerca, gli Enti e le Forme associate, la sottoscrizione a favore degli apicoltori di abbonamenti alle riviste specializzate che rispondano alle condizioni sopra descritte, nonché l'acquisto di sussidi didattici ad alto contenuto tecnico.

Le azioni di comunicazione sono rivolte esclusivamente a tutti gli apicoltori indipendentemente dall'appartenenza o meno a qualsivoglia Forma associata.

- **Beneficiari:** gli Enti pubblici, privati e di ricerca; le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente; le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, con sede legale nella Regione Abruzzo, le Associazioni degli apicoltori di cui alla lettera e., del precedente punto 3.c.;

- **Spesa totale ammissibile:** € 5.555,56;
- **Contributo totale ammissibile:** € 5.000,00;
  
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**
  - Progetto esecutivo” delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l’analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l’impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione ed il responsabile dell’attuazione delle stesse;
  - copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l’avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l’indicazione del responsabile dell’attuazione dello stesso;
  - copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale;
  - copia aggiornata del libro dei soci, in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;
  - eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all’attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell’articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante ”Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell’atto di notorietà**. Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.
  
- **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**
  - documentazione contabile originale comprovante le spese sostenute per l’esecuzione dell’intervento finanziato;
  - lista dei destinatari, che devono controfirmare per ricevuta del materiale e/o degli abbonamenti richiesti;
  - copia del materiale divulgativo;
  - rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l’organizzazione;
  - quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
  - relazione tecnica ed informativa finale.



## 8. AZIONE B – LOTTA ALLA VARROASI

### 8.1. Sottoazione b.3 – Acquisto di arnie con fondo a rete o gabbiette per blocco della covata (per apicoltori stanziali)

Per la campagna 2013-2014, in continuità con gli interventi realizzati con i Programmi degli anni precedenti, si ritiene ancora efficace intervenire a favore degli apicoltori incentivando l'acquisto di arnie con fondo a rete che, rispetto a quelle aventi fondo fisso, consentono un più efficiente e razionale controllo della varroa.

La finalità dell'intervento, infatti, è quella di ridurre i danni causati dal parassita facilitando l'eliminazione ed il controllo del maggior numero di acari responsabili della scomparsa di intere famiglie di api.

La spesa massima ammissibile per l'acquisto di arnie antivarroa è fissata in € 100,00 cadauna (I.V.A. esclusa).

Il contributo pubblico è pari al 60% della spesa massima ammissibile (I.V.A. esclusa).

Per una più razionale lotta contro il parassita è consentito anche l'acquisto di gabbiette per blocco della covata.

La spesa massima ammissibile per l'acquisto di gabbiette per blocco della covata è valutata in € 5,00 cadauna (I.V.A. esclusa) ed il contributo pubblico ammonta al 60% di essa (I.V.A. esclusa).

Il numero di arnie e gabbiette per blocco della covata acquistabili per ogni apicoltore, complessivamente, non può superare il 50% del totale degli alveari denunciati. Tuttavia, detto limite può essere superato, sino alla copertura massima del totale denunciato e richiesto, qualora risulti un numero di domande insufficienti a coprire l'intera spesa pubblica disponibile; in questo caso le eventuali maggiori richieste sono soddisfatte dal competente Ufficio scorrendo l'ordine della relativa graduatoria e sino ad esaurimento del finanziamento pubblico disponibile.

In ogni caso, **non è ammessa la cumulabilità del finanziamento per lo stesso richiedente tra la sub-azione b.3 (arnie per stanziali) e la sub-azione c.2.1. (arnie per nomadisti)**, sia per il presente bando che per il triennio di riferimento (2014/2016).

➤ **Beneficiari:** gli apicoltori stanziali, imprenditori apistici stanziali e apicoltori professionisti stanziali di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € 50.000,00;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 30.000,00

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- tre preventivi comparabili di ditte diverse, sottoscritti in modo leggibile dall'offerente;
- quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente recante esaustive motivazioni della scelta effettuata;
- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;

- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture quietanzate.

**8.2. Sottoazione b.4 - Acquisto degli idonei presidi sanitari**

Al fine di attuare in maniera incisiva e capillare gli interventi di prevenzione e lotta alla varroasi la presente sottoazione è rivolta a tutti gli apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando.

I finanziamenti sono erogati agli apicoltori, anche senza partita IVA o senza adesione ad alcuna forma associata, per il solo tramite degli Enti o delle Forme associate riconosciute.

Ovviamente le strategie di prevenzione e lotta alla varroasi adottate da parte degli Enti e Forme associate coinvolte dovranno essere in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni sanitarie.

La consegna del presidio sanitario all'apicoltore deve essere tracciata e documentata da parte dell'Ente o Forma associata richiedente mediante sottoscrizione da parte dell'apicoltore di idonea ricevuta, predisposta dallo stesso Ente o Forma associata, riportante almeno le seguenti informazioni:

- nome e cognome dell'apicoltore, ovvero denominazione dell'azienda;
- indirizzo dell'azienda;
- numero degli alveari denunciati e trattati;
- nome del presidio sanitario consegnato e suo quantitativo;
- firma dell'apicoltore per accettazione.

La spesa massima ammissibile per alveare regolarmente denunciato è pari ad Euro 5,00 ed il contributo pubblico ammissibile è pari al 50% della stessa spesa.

➤ **Beneficiari:** gli Enti pubblici, privati e di ricerca; le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente; le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico, con sede legale nella Regione Abruzzo, le Associazioni degli apicoltori di cui alla lettera e., del precedente punto 3.c.;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € 40.000,00;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 20.000,00;

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- Progetto esecutivo” delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, l’indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento ed all’impiego dei presidi sanitari, il numero degli alveari potenzialmente trattabili, l’area di intervento, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l’analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché il responsabile dell’attuazione dell’intervento;
- copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l’avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l’indicazione del responsabile dell’attuazione dello stesso;
- copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale;
- elenco dei soci in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente Programma;
- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l’esenzione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all’attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell’articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante ”Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell’atto di notorietà**. Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture quietanzate;
- elenco degli apicoltori che hanno ricevuto i presidi;
- copia della ricevuta, predisposta dall’Ente o Forma associata beneficiaria, riportante almeno le seguenti informazioni:
  - nome e cognome dell’apicoltore, ovvero denominazione dell’azienda;
  - indirizzo dell’azienda;
  - numero degli alveari denunciati e trattati;
  - nome del presidio sanitario consegnato e suo quantitativo;
  - firma dell’apicoltore per accettazione.

- Relazione tecnica ed informativa riepilogativa riportante la rendicontazione analitica delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, la natura e la quantità dei presidi distribuiti, il numero degli alveari trattati, i costi unitari e quelli complessivi.

## 9. AZIONE C - RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA

La Regione Abruzzo intende favorire il nomadismo in quanto ritiene tale pratica indispensabile per un più razionale sfruttamento delle risorse nettariifere delle varie zone, al fine di consentire la produzione di particolari mieli e, contestualmente, elevare la produzione quantitativa e qualitativa di ciascun alveare.

Per tale scopo, si prevedono interventi a sostegno delle aziende apistiche che praticano la transumanza degli alveari e che hanno presentato regolare denuncia o comunicazione di possesso di almeno 60 alveari ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente, ai sensi della legge 24 dicembre 2004, n. 313.

### 9.1. Sottoazione c.2.1 – Acquisto arnie (per apicoltori nomadisti)

Per la presente sottoazione trovano applicazione le considerazioni ed i parametri tecnici ed economici già esposti nel precedente punto 8.1.

➤ **Beneficiari:** gli apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti che praticano il nomadismo di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € 75.000,00;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 45.000,00

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- tre preventivi comparabili di ditte diverse, sottoscritti in modo leggibile dall'offerente;
- quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente recante esaustive motivazioni della scelta effettuata;
- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture quietanzate.

**9.2. Sottoazione c.2.2. - Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo**

E' prevista la concessione di contributi in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di macchine operatrici, attrezzature e materiali vari necessari alla movimentazione degli alveari e, più in particolare, per l'esercizio del nomadismo, il monitoraggio degli alveari e la loro gestione telematica (software applicativo, muletti elevatori, gru, carriole porta arnie, supporti che facilitino lo spostamento delle arnie, piccoli rimorchi, sponde idrauliche, ecc...), ad esclusione dell'acquisto di automezzi targati, elaboratori elettronici, palmari, ecc...

La spesa massima ammissibile per i suddetti interventi non può superare l'importo di € 14.000,00 (I.V.A. esclusa) per beneficiario che abbia regolarmente denunciato il possesso di almeno 60 alveari; la spesa massima ammissibile è elevata ad € 28.000,00 per l'acquisto di muletti o similari motorizzati.

➤ **Beneficiari:** gli apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti, che praticano il nomadismo di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari (almeno 60) ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € 60.000,00;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 30.000,00

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- tre preventivi comparabili di ditte diverse, sottoscritti in modo leggibile dall'offerente;
- quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente recante esaustive motivazioni della scelta effettuata;
- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà**. Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.



➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture quietanzate.

**10. AZIONE E – MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO**

**10.1. Sottoazione e.1 - Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione**

Al fine di favorire la ricostituzione degli apiari, anche a seguito delle avversità sanitarie e meteorologiche intervenute nel corso degli ultimi anni, la presente sottoazione prevede aiuti per l'acquisto di sciami/famiglie ed api regine della razza Apis mellifera ligustica, **prodotte in Italia**, nella misura del 60% della spesa ritenuta ammissibile (I.V.A. esclusa), fissata in € 90,00 (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di sciami/famiglie con regina ed € 16,00 (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di sole api regine.

Gli sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) e le api regine sono ammessi al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dall'Istituto nazionale di apicoltura o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico delle api alla razza Apis mellifera ligustica .

L'acquisto massimo finanziabile di sciami ed api regine, singolarmente o in maniera cumulativa, per beneficiario non può superare il numero di alveari denunciati ai sensi della normativa vigente.

➤ **Beneficiari:** gli apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti, di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € 60.676,00;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 36.406,00;

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà**. Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture quietanzate;  
Limitatamente agli sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) ed alle api regine;
- Certificazione di idoneità sanitaria rilasciate dai Servizi Veterinari delle ASL attestanti l'integrità sanitaria delle api;
- Dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico delle api alla razza *Apis mellifera ligustica*.

## **11. AZIONE F – COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA**

### **11.1. Sottoazione f.1. – Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica**

L'Unione Europea ha posto una specifica attenzione alla qualità dei prodotti agroalimentari ed alla loro salubrità stabilendo norme nel campo dell'igiene, della sicurezza dei prodotti, dell'etichettatura, della rintracciabilità, ecc...

L'elevata e specifica qualità del miele, ed in particolare di quello abruzzese, costituisce il presupposto ineludibile di azioni dirette a sostenere l'apicoltura regionale e promuovere il consumo dei prodotti dell'apicoltura.

La legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'apicoltura" riconosce l'apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche.

E' evidente, quindi, che l'ape svolge un importante servizio di impollinazione che se da una parte si traduce in un miglioramento quali-quantitativo dei mieli, dall'altro rende possibile il mantenimento e l'incremento di specie vegetali sul territorio.

In tale contesto, la mappatura delle aree nettariifere della regione e parallelamente la caratterizzazione dei mieli prodotti costituisce un valido strumento di valorizzazione e miglioramento della qualità e della commercializzazione dei mieli abruzzesi.

La Regione Abruzzo, con la presente sottoazione, intende proseguire nella politica di valorizzazione dei mieli regionali attraverso il finanziamento di progetti di ricerca che definiscano e codifichino le caratteristiche geografiche, botaniche e qualitative dei mieli, prioritariamente di quelli uniflorali, prodotti all'interno delle aree a maggiore vocazione.

Come è noto, infatti, per potersi fregiare di una caratterizzazione di origine botanica un miele deve presentare non solo certe caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche, ma anche uno specifico spettro pollinico corrispondente all'origine dichiarata

- **Beneficiari:** gli Enti ed Istituti pubblici, privati e di ricerca;
- **Spesa totale ammissibile:** € 25.000,00;
- **Contributo totale ammissibile:** € 25.000,00;

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- Progetto esecutivo” delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, le aree d'intervento, il tipo di miele oggetto di studio, l'indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati alla sottomisura, il numero dei campioni potenzialmente esaminabili, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, protocollo scientifico che s'intende seguire, il personale impegnato, nonché il responsabile dell'attuazione dell'intervento;
- copia autenticata del verbale del competente organo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;
- copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale;
- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà**. Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo:**

- Copia delle fatture/parcelle quietanzate;
- Documentazione contabile conforme alle regole di contabilità pubblica;
- Relazione tecnico-scientifica;
- Relazione informativa finale riportante la rendicontazione analitica delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, i soggetti coinvolti e le persone che a vario titolo hanno partecipato alla ricerca, i costi unitari e complessivi.

## **12. PROCEDURE DI ATTUAZIONE E NORME GENERALI COMUNI**

Di seguito, si riportano le procedure per la realizzazione del Sottoprogramma Abruzzo 2013/2014 di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007:

### **12.1. Eligibilità delle spese**

Ai fini del presente Sottoprogramma, le spese ammissibili sono riconosciute e soggette a contribuzione pubblica solo se sostenute dai beneficiari in data successiva a quella di presentazione della domanda di aiuto.

Le spese generali (materiale di consumo, cancelleria, assicurazioni, spese postali, telefoniche, spese di rappresentanza, ecc..) fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate.

### **12.2. Spese non ammissibili**

- Acquisto automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico;
- Spese per l'immatricolazione di mezzi stradali;
- Acquisto elaboratori elettronici;
- Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- Spese di trasporto per la consegna di materiali;
- I.V.A. (in nessun caso essa può essere ammessa a contributo);
- Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento;
- Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche;
- Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- Acquisto di materiale usato.

### **12.3. Soggetti beneficiari**

Possono accedere alla concessione dei finanziamenti i soggetti beneficiari in regola con la denuncia di detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed in possesso dei requisiti specificati al precedente punto 3.c.

### **12.4. Fascicolo aziendale**

Ogni soggetto che presenta domanda di finanziamento per aderire al presente Sottoprogramma apicolo, deve preventivamente costituire il proprio fascicolo aziendale presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola o presso l'Amministrazione regionale.

### 12.5. Modalità di presentazione delle domande

Le domande, redatte secondo il modello messo a disposizione on-line dall'AGEA – Organismo Pagatore - sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it), sono indirizzate ad: **ORGANISMO PAGATORE AGEA per tramite della REGIONE ABRUZZO – SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA** competente per territorio, **entro 45 (quarantacinque) giorni** da quello successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) del presente Sottoprogramma. Le Associazioni degli apicoltori, gli Enti e le altre Forme associate presentano la domanda, nei tempi sopra indicati, alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione (Via Catullo, 17, 65127 - PESCARA).

### 12.6. Modalità di scarico della domanda

Per stampare liberamente uno o più moduli in bianco di domanda, completi di codice a barre, per il contributo miele relativo all'anno 2014, occorre collegarsi al sito internet [www.sian.it](http://www.sian.it).

Nella parte sinistra dello schermo è visibile il link **Utilità**; cliccare con il mouse su **Download**.

Una volta entrati nel menu del Downland scorrere in basso con la barra laterale fino al menu **Download Modulistica** e cliccare con il mouse su **Scarico moduli** e poi su **Continua**.

Al cambio della pagina, dopo aver controllato i requisiti minimi necessari per la stampa del modulo, cliccare su **Prosegui**.

Nella pagina di scarico moduli cliccare sulla barra **SERVIZI** e poi **Richiesta Atto**.

Nella pagina della richiesta Atti scegliere il settore **ZOOTECNIA**; i campi **Tipologia atto (domanda miele)** e **Anno campagna (2014)** verranno riempiti automaticamente.

Inserire il numero dei moduli che si vuole stampare (da 1 a 10) e cliccare sul tasto richiedi modulo. Verrà inoltrata la richiesta di stampa e quando i modelli sono pronti si aprirà la pagina di Acrobat con la visualizzazione del modello di domanda.

Cliccare sull'icona della stampante ed attivare la stampa.

In alternativa alla procedura sopra descritta, i moduli di domanda possono essere richiesti per il tramite dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, delle Unità Territoriali per l'Agricoltura, dei Centri Assistenza Agricola, delle Organizzazioni degli apicoltori, ovvero per il tramite dell'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione.

### 12.7. Documentazione a corredo della domanda

L'iscrizione al registro delle imprese - Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, il possesso della partita I.V.A. ed ogni eventuale ulteriore certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile alla presentazione della domanda di aiuto nonché all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 12.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà**. Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

In caso di falsa dichiarazione da parte della ditta beneficiaria, il finanziamento pubblico accordatole è revocato ed il fatto è segnalato alle competenti autorità in base alle disposizioni vigenti.



### 12.8. Istruttoria

I Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (di seguito denominati anche S.I.P.A.), entro trenta giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande, procedono alla istruttoria delle richieste pervenute, ed in particolare:

- Provvedono all'acquisizione on-line di tutte le domande pervenute inserendo le stesse sul portale SIAN, se non già presenti; terminata l'attività di acquisizione deve essere eseguita la funzione di "rilascio" (protocollazione AGEA) per ogni singola domanda inserita per arrivare allo stato di avanzamento "DEFINITIVO";
- La funzione di acquisizione consente di verificare se il soggetto interessato abbia costituito il fascicolo aziendale, controllando, altresì, la correttezza dei dati indicati in domanda con quelli riportati nel predetto fascicolo, ed informare sulle eventuali domande di finanziamento presentate dal medesimo soggetto nelle precedenti annualità;
- Eventuali variazioni, di qualsiasi natura, da apportare successivamente alle domande inserite dovranno essere richieste ad AGEA Organismo Pagatore, che provvederà alle rettifiche in questione, ove ciò non contrasti con la normativa di riferimento;
- Sulla base delle indicazioni contenute nei manuali operativi predisposti dal Sistema Informativo Nazionale ed AGEA, i SIPA gestiscono le varie fasi istruttorie che vanno dal "Preventivo" al "Consuntivo" ed, infine, alla Compilazione della "Check-list";
- Al fine di accelerare i tempi necessari per la formulazione della graduatoria regionale delle ditte beneficiarie, la gestione informatica dell'acquisizione delle domande sul portale SIAN può essere effettuata anche dopo la predisposizione cartacea del verbale istruttorio preventivo e degli elenchi provinciali delle richieste ammesse a finanziamento e di quelle escluse dallo stesso. Tuttavia, l'attribuzione informatica del numero di protocollo AGEA alle istanze presentate e, quindi, il conferimento alle stesse dello stato di avanzamento "DEFINITIVO" deve essere effettuato, ai sensi delle Istruzioni Operative AGEA n. 24, entro il **31 maggio 2014**.

### 12.9. Valutazione delle domande di aiuto

Le istanze avanzate dai beneficiari individuati dal presente Sottoprogramma, ai fini della formulazione della successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al Reg. (CE) n. 1234/2007 sono valutate secondo i parametri approvati dalla Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P e di seguito riportati, con il relativo punteggio di merito:

#### Apicoltori

	Parametri	Punti
a)	Aziende ricadenti in aree Natura 2000, ovvero in zone di montagna o in zone svantaggiate ai sensi della ex direttiva 75/268/CEE, del Consiglio del 28 aprile 1975	1
b)	Apicoltori di età non superiore ad anni 40 alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del bando annuale di riferimento	1
c)	Possesso di partita IVA	0,5
d)	Iscrizione al registro delle imprese delle Camere di Commercio con la codifica di "attività agricola"	2

e)	Aziende che attuano apicoltura biologica certificata da organismo pubblicamente riconosciuto	1
f)	Imprenditrici apistiche	1
g)	Per il possesso di alveari denunciati:	
	1. fino a 50 unità	0,5
	2. da 51 a 100	1
	3. da 101 a 150	1,5
	4. da 151 a 400	2,5
	5. da 401 a 600	3
	6. oltre 600	3,5

**Forme associate ( ad esclusione degli Enti pubblici, privati e di ricerca)**

Parametri		Punti
a)	Sede legale ed operativa nella Regione Abruzzo	5
b)	Numero dei soci in regola con le quote sociali alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del bando annuale di riferimento:	
	1. da 51 a 100	1
	2. da 101 a 150	1,5
	3. oltre 150	2
c)	Numero di alveari rappresentati alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del bando annuale di riferimento:	
	4. da 2.001 a 5.000	1
	5. da 5.001 a 10.000	2
	6. oltre 10.000	3

**Enti pubblici, privati e di ricerca**

Parametri		Punti
a)	Sede legale ed operativa nella Regione Abruzzo	5
b)	Sede operativa nella regione Abruzzo	2
c)	Esperienza maturata nel settore apistico regionale	2
d)	Conformità del progetto alle linee programmatiche del Sottoprogramma regionale ed aderenza dello stesso alle problematiche di specifici territori regionali	1

**12.10. Motivi di esclusione**

- Mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- Incompletezza della domanda;
- Contributo già percepito per lo stesso investimento in virtù di altra normativa;
- Contributo già assegnato ed investimento non realizzato nel precedente anno senza giustificazione o comunicazione all'Autorità competente.

**12.11. Definizione e trasmissione elenchi provinciali**

I S.I.P.A., entro cinque giorni lavorativi successivi alla data di scadenza dello svolgimento dell'istruttoria delle domande presentate, trasmettono al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, gli elenchi riepilogativi, suddivisi per tipologia di azione e sottoazione, delle richieste istruite favorevolmente e quelli delle istanze non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione, secondo le indicazioni impartite dallo stesso Servizio e già in essere.

**12.12. Definizione graduatorie regionali**

Il Servizio Produzioni Agricole e Mercato, sulla base degli elenchi predisposti e trasmessi dai S.I.P.A., predispone le graduatorie regionali e gli atti necessari alla prenotazione ed alla liquidazione dei fondi, nonché alla successiva erogazione dei contributi spettanti agli aventi diritto da parte dell'AGEA.

Lo stesso Servizio istruisce, inoltre, e predispone gli atti necessari all'approvazione dei progetti esecutivi, presentati dagli Enti, istituti di ricerca, Forme associate e Associazioni degli apicoltori, nonché alla prenotazione dei relativi fondi, alla liquidazione ed al pagamento del contributo ad essi spettanti da parte dell'AGEA.

**12.13. Finanziamento delle istanze**

Ai sensi del programma quadro, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P:

- a) Le domande di aiuto pubblico presentate dalle Forme associate e dagli Enti pubblici, privati e di ricerca, in caso di pluralità di domande ammissibili per la stessa sub-azione possono essere accolte sino alla copertura del 50% del finanziamento pubblico disponibile per la stessa sub-azione; in caso di un solo beneficiario richiedente, l'importo di finanziamento pubblico può essere elevato al 100% di quello disponibile, se richiesto.
- b) Le richieste dei beneficiari sono soddisfatte, secondo i limiti fissati dalle singole sottoazioni, fino alla concorrenza della quota di finanziamento pubblico assegnata alla Regione Abruzzo; qualora il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nel corso di realizzazione del Sottoprogramma regionale, assegni all'Abruzzo ulteriori finanziamenti, per la utilizzazione degli stessi si procede allo scorrimento delle eventuali "domande istruite favorevolmente e non finanziate per carenza di fondi", scorrendo le specifiche graduatorie regionali.
- c) La stessa procedura si adotta qualora vi siano rinunce di contributo da parte dei beneficiari o si verifichino economie di spesa in corso di realizzazione del Sottoprogramma regionale. Va da sé che, per ovvi motivi di efficienza ed efficacia della gestione del presente Sottoprogramma, le somme provenienti da rinunce o economie di spesa potranno essere utilizzate solo se comunicate al Servizio Produzioni Agricole e Mercato entro, e non oltre, quindici giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione agli stessi SIPA delle richieste di accertamento finale degli interventi ammessi a finanziamento.
- d) Qualora, invece, i fondi assegnati ad una o più azioni o sottoazioni programmate non vengano totalmente utilizzate per mancanza di richieste sufficienti a coprire l'intera spesa pubblica disponibile, il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, valutate le necessità finanziarie delle altre azioni e sottoazioni, può richiedere al Ministero delle Politiche

Agricole, Alimentari e Forestali, variazioni dei limiti finanziari di ciascuna azione, fermo restando il massimale del programma annuo approvato dallo stesso Ministero.

- e) Il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato è autorizzato a mettere in atto analoga rimodulazione, dopo avere soddisfatto lo scorrimento di graduatoria per le azioni interessate, per le somme provenienti da rinunce o economie di spesa di cui alla precedente lettera c).
- f) Le istanze di aiuto avanzate dalle ditte che hanno già ottenuto finanziamenti analoghi nell'ambito dei precedenti sottoprogrammi regionali, possono trovare accoglimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, solo dopo aver soddisfatto prioritariamente le istanze degli apicoltori che non hanno mai beneficiato (**nuovo beneficiario**), per la stessa sottoazione, di finanziamenti negli anni precedenti.
- g) Ovviamente, in tal caso la priorità di finanziamento è accordata in ordine crescente secondo l'ultimo triennio di riferimento del contributo concesso. Lo stesso principio si adotta per i trienni precedenti. In altri termini, precede il richiedente che registra una data di finanziamento più remota nel tempo per la specifica sottoazione.
- h) A parità di punteggio attribuito alle istanze presentate, la priorità di finanziamento è accordata ai beneficiari richiedenti l'ammontare di aiuto inferiore. In caso di ulteriore parità, per gli apicoltori e gli imprenditori apistici prevale l'età più giovane del richiedente, mentre per gli Enti, Istituti, Associazioni degli apicoltori e le altre Forme associate si procede al sorteggio pubblico.

#### 12.14. Modifiche

Non sono ammesse varianti degli interventi ammessi a finanziamento. Eventuali lievi modifiche non sostanziali, adeguatamente motivate possono essere ammesse soltanto se comunicate ed autorizzate, preventivamente alla loro attuazione, da parte della Struttura regionale responsabile dell'istruttoria.

#### 12.15. Rendicontazione

- a) **Enti, Istituti, Forme associate, Associazioni degli apicoltori** - Gli Enti, gli Istituti di ricerca, le Associazioni degli apicoltori e tutte le altre Forme associate beneficiari del finanziamento pubblico, entro il **31 luglio 2014** trasmettono al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione una rendicontazione analitica delle attività svolte, corredata da una esauriente relazione tecnico - economica sullo stato di attuazione degli interventi realizzati. Oltre agli aspetti descrittivi, la relazione deve riportare, quanto indicato nelle singole sottoazioni. Alla rendicontazione sono allegati i documenti giustificativi di spesa, in originale e regolarmente quietanzati, nonché copia di tutto il materiale di formazione o informazione prodotto o acquistato, per essere acquisita al fascicolo del beneficiario e rimanere a disposizione degli Organi comunitari per gli eventuali controlli previsti dalla normativa vigente.

Sui documenti giustificativi di spesa, il Servizio Produzioni Agricole e Mercato appone la dicitura " ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex797/2004)" e provvede a conservare nel fascicolo del beneficiario copia conforme all'originale degli stessi documenti. Nello stesso fascicolo sono conservati: la domanda di aiuto con i relativi allegati, i verbali di accertamento preventivo e finale, la check - list di processo, le dichiarazioni del beneficiario, ed ogni altro documento/atto allegato all'istanza o elaborato in istruttoria.

- b) **Rendicontazione altri beneficiari** - I documenti giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, sono prodotti in originale ai SIPA entro il **15 luglio 2014**, accompagnati dalla richiesta di liquidazione del contributo spettante da parte del beneficiario. Sugli stessi, gli Uffici competenti appongono la dicitura " ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex797/2004)" e provvedono a conservare nel fascicolo del beneficiario copia conforme all'originale degli stessi documenti. Nello stesso fascicolo sono conservati: la domanda di aiuto con i relativi allegati, i verbali di accertamento preventivo e finale, la check - list di processo, le dichiarazioni del produttore, ed ogni altro documento/atto allegato all'istanza o elaborato in istruttoria.

#### 12.16 Controlli

I fascicoli predisposti per le domande ammesse al finanziamento sono conservati e resi disponibili per eventuali controlli da parte di AGEA OP, Commissione Europea o Corte dei Conti Europea.

I controlli amministrativi devono essere svolti sul 100% delle domande ammesse a finanziamento e gli stessi devono essere integrati con sopralluoghi presso la sede del soggetto richiedente (**controlli in loco**), in percentuale non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento, al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il riconoscimento del contributo.

L'attività di controllo è svolta secondo le modalità contenute nelle Istruzioni Operative AGEA n. 24 ed il campione delle domande soggette a "controllo in loco" è comunicato ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato.

#### 12.17. Liquidazione del contributo

I S.I.P.A. consolidano sul portale SIAN il consuntivo degli interventi ammessi a finanziamento e quelli facenti parte del campione di controllo e trasmettono, al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, gli elenchi di liquidazione, suddivisi per tipologia di azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti a controlli oggettivi in loco completo della data di esecuzione e dell'esito, nonché l'elenco delle istanze non ammesse a liquidazione con la relativa motivazione, entro il **5 settembre 2014**.

I suddetti elenchi sono accompagnati dalla dichiarazione di veridicità delle domande di liquidazione (allegato 5, della circolare AGEA OP n. 19, del 18 aprile 2011), sottoscritta dal Dirigente responsabile del SIPA, dal responsabile del procedimento istruttorio e dal responsabile del procedimento di revisione (le due figure, ovviamente, devono essere separate nel senso che il revisore non deve avere svolto l'istruttoria).

Il Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, entro il **15 settembre 2014**, provvede al consolidamento, alla stampa ed all'invio telematico dell'elenco regionale di liquidazione delle ditte beneficiarie e delle ditte incluse nel campione di controllo.

Entro il **20 settembre 2014**, trasmette all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A) la dichiarazione regionale di veridicità delle domande di liquidazione (allegato 2, delle Istruzioni Operative AGEA n. 24), sottoscritta dal Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, dal responsabile del procedimento istruttorio e dal responsabile del procedimento di revisione.

#### 12.18. Erogazione del contributo

Inderogabilmente entro il termine comunitario del **15 ottobre 2014** l'AGEA OP, sulla base degli elenchi di liquidazione ricevuti dalla Regione, provvede al pagamento dei contributi spettanti alle ditte beneficiarie, previo controllo in merito ad eventuali provvedimenti di fermo



amministrativo o giudiziario a carico dei soggetti interessati o all'esistenza di eventuali importi da recuperare, mediante compensazione, per indebita percezione di ulteriori aiuti erogati o debiti contributivi INPS, nell'importo comunicato da questo Ente.

L'AGEA, entro il 15 ottobre 2014, attiva le procedure di rimborso dell'aiuto ed il conseguente addebito delle spese al FEAGA.

*Ai sensi della nota Agea prot. n. UMU.2013.1147 del 19/06/2013 - Istruzioni operative n. 14, nel caso la liquidazione dell'importo finanziato non vada a buon fine per errata indicazione del codice IBAN riguardante il c/c bancario/postale indicato alla Sezione II, Quadro A, della relativa domanda ed il soggetto richiedente non provveda alla regolarizzazione dello stesso secondo le procedure ed i termini previsti da tale nota, l'Agea è tenuta a riaccreditare l'importo in questione ai fondi comunitari e, per cause imputabili al soggetto medesimo, non potrà più procedere alla liquidazione del finanziamento.*

#### 12.19. Vincoli e prescrizioni

- a) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del presente Sottoprogramma il cui uso ed utilità economica non si esauriscono entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà. Tale periodo minimo è stabilito in cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.
- b) I materiali e le attrezzature di cui al precedente punto a) devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di riferimento (14), la codifica ISTAT della provincia di appartenenza (069 per Chieti, 066 per L'Aquila, 068 per Pescara e 067 per Teramo) e, nel caso delle arnie, con un codice per identificare in modo univoco l'azienda, rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale-Servizio veterinario all'atto della denuncia di detenzione prevista dalla legge n. 313/2004.
- c) Gli sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) e le api regine sono ammessi al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dall'Istituto nazionale di apicoltura o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico della razza Apis mellifera ligustica.
- d) Il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto nè ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.
- e) Tutto il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito del presente Sottoprogramma, deve riportare obbligatoriamente:
  - il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione europea";
  - il logo della Repubblica italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";
  - il logo regionale con sottostante dicitura "Regione Abruzzo – Direzione politiche agricole e di sviluppo rurale, forestale, caccia e pesca, emigrazione".
- f) I risultati di tutte le attività volte al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura possono essere divulgati utilizzando quanto previsto dalla misura relativa all'assistenza tecnica.

**12.20. Norme finali**

- a) Qualora, nel corso dei sopralluoghi in azienda o presso l'Ente o la Forma associata interessati, si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata alcuna comunicazione alle autorità competenti, salvo che il fatto costituisca reato, si provvede d'ufficio, in caso di dichiarazioni non aderenti alla realtà formulate per negligenza grave o deliberatamente, all'esclusione dell'interessato dal beneficio del contributo per l'anno civile considerato e anche per il triennio successivo.
- b) In caso di non utilizzazione del finanziamento richiesto e concesso, senza che la stessa sia stata debitamente giustificata e comunicata alle autorità competenti, entro, e non oltre, quindici giorni dalla data di scadenza prevista dal presente Sottoprogramma per la presentazione delle richieste di accertamento finale degli interventi ammessi a finanziamento, è prevista l'esclusione degli interessati dai benefici economici in apicoltura per il triennio successivo.
- c) Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli debitamente certificati che colpiscono la capacità produttiva degli apicoltori in questione, previsti dalla normativa comunitaria, a condizione che siano comunicati nei modi e nei tempi sopra previsti.
- d) Qualora le scadenze indicate nel presente Sottoprogramma coincidano con i giorni festivi o non lavorativi (sabato compreso), i termini utili da prendere in considerazione sono prorogati al successivo primo giorno lavorativo.

**13. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE**

Il presente Sottoprogramma è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT) ed è reso disponibile nel sito internet della stessa Regione: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

Il responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato dott. Franco LA CIVITA.

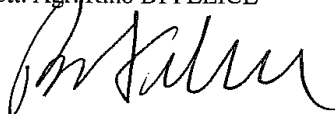
Il Responsabile del Coordinamento tecnico ed operativo del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2013/2014 è il dott. Rino Di Felice, in qualità Responsabile dell' Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Animali.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al dott. Rino Di Felice del Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Animali - tel.0857672833- e-mail: rino.difelice@regione.abruzzo.it .

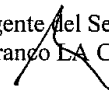
Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Animali.

**Pescara 16 dicembre 2013**

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Agr. Rino DI FELICE



Il Dirigente del Servizio  
Dott. Franco LA CIVITA



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 20.12.2013, n. DH27/298  
**Regolamento (CE) n. 1698/05 - Programma  
di Sviluppo Rurale 2007/2013. Asse II -  
Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non  
produttivi". Approvazione graduatoria  
regionale.**

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATO il Regolamento (CE) n.  
1698/05** del Consiglio del 20 settembre 2005,  
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da  
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo  
Sviluppo Rurale (FEARS);

**RICHIAMATO il Regolamento (CE) n.  
1974/2006** della Commissione del 15  
dicembre 2006, recante disposizioni per  
l'applicazione del Regolamento CE 1698/05 del  
Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da  
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo  
Sviluppo Rurale (FEARS);

**RICHIAMATO il Regolamento (CE) n.  
1975/2006** della Commissione, recante  
modalità di applicazione del Regolamento CE  
1698/05 del Consiglio per quanto riguarda  
l'attuazione delle procedure di controllo e della  
condizionalità per le misure di sostegno allo  
sviluppo rurale;

**VISTA la DGR n. 150** dell'8 marzo 2010  
"Misure Organizzative per l'attuazione del  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013:  
snellimento delle procedure";

**VISTA la DGR n. 656** dell'8 ottobre 2012 con la  
quale è stato approvato il Bando per la  
presentazione delle domande per l'accesso ai  
contributi previsti dal Regolamento (CE) n.  
1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale  
2007/2013. Asse II - Misura 2.1.6 "Sostegno  
agli investimenti non produttivi";

**PRESO ATTO** delle Verifiche della ricevibilità e  
della completezza e sussistenza delle  
condizioni di ammissibilità condotte da parte  
dei SIPA di competenza;

**PRESO ATTO** delle richieste di riesame  
presentate dagli interessati secondo quanto  
disposto nel Bando all'art.16 fase e) e delle  
risultanze delle istruttorie condotte, ai sensi  
dell'articolo citato, da parte dei SIPA di  
competenza;

**DETERMINA**

per quanto esposto in premessa:

1. **di approvare** la Graduatoria regionale  
definitiva allegata (Allegato A) dei soggetti  
beneficiari dei contributi previsti dal  
**Regolamento (CE) n. 1698/05 -  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-  
2013 - Asse II - Misura 2.1.6 "Sostegno  
agli investimenti non produttivi"**;
2. **di approvare** la Graduatoria regionale  
definitiva allegata (Allegato B) dei soggetti  
non ammessi ai contributi previsti dal  
**Regolamento (CE) n. 1698/05 -  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-  
2013 - Asse II - Misura 2.1.6 "Sostegno  
agli investimenti non produttivi"**;
3. **di concedere** i contributi ai soggetti di cui  
all'elenco regionale allegato ai sensi del  
Bando richiamato in premessa;
4. **di trasmettere** la presente Determinazione,  
compresa degli allegati, ai S.I.P.A.  
competenti per territorio per le successive  
comunicazioni ai richiedenti previste  
dall'articolo 16 del Bando richiamato;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento  
sul Bollettino della Regione Abruzzo e sul  
sito della Direzione Politiche Agricole e di  
Sviluppo Rurale.

**I seguenti allegati formano parte integrante  
del presente provvedimento:**

- elenco Graduatoria regionale definitiva dei  
soggetti beneficiari dei contributi (Allegato  
A) formato da n. 4 facciate;
- elenco Graduatoria regionale definitiva dei  
soggetti non ammessi ai contributi (Allegato  
B) formato da n. 1 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

*Seguono allegati*

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO  
PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA

ALLEGATO A: GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non produttivi"

Bando approvato con D.G.R. n. 656 del 08/10/2012

Apertura termini di presentazione delle domande: 14/11/2012



Numero	Stipa	Numero Domanda	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Criteri di selezione e priorità (*)						Totale Investimento	Contributo richiesto	Contributo richiesto / zona montana/svalgata	Contributo concesso	Contributo Concesso	Totale contributo concesso			
					Comune	Indirizzo	Aspetti territoriali	Criteri relativi al progetto	Altri criteri	Criteri obiettivi	Totale Punteggio	Macrotarea							Iscrizione INPS	SIC/IPS	Comune con tanti fanni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17					
2	CH	94751900070	Gargarella Mikko	GRGMR481M25A485G	Archi	Via Sant'Amico, 89	A	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	50.000,00	36.000,00	70%	NO	80%	6.375,76	26.721,28
3	CH	94751887898	Roselli Michele	RSLML44E04E372U	Vasto	Via del Porto, 8	A	5	1,5	6,5	B1	SI	SI	SI	21.200,00	16.960,00	80%	NO	80%	15.311,20	15.311,20
4	CH	94751900013	Salomone Nicola	SUMNCL55P30M022L	Villa Santa Maria	Via Solva Piana, 1	A	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	50.000,00	40.000,00	80%	SI	80%	9.052,52	16.527,12
5	CH	94751888258	Sabatini Salvatore	SRTSVT80L28E372D	Vasto	Via Torre Siniello, 31	A	5	1,5	6,5	B1	SI	SI	SI	75.429,60	60.343,68	80%	NO	80%	20.352,00	60.343,68
6	CH	94751899215	Zimarino Liliana	ZMRLLN47C50G388J	Vasto	Viale Libertà, 17	A	5	1,5	6,5	B1	SI	SI	SI	56.690,00	45.512,00	80%	NO	80%	5.612,00	45.512,00
7	PE	94751885924	Di Francesco Mikko	DFRMR499D28E243S	Serramonacesca	Contrada Colle Serra, 29	E	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	5.999,34	4.799,47	80%	SI	80%	4.799,47	4.799,47
8	PE	94751885932	Di Francesco Manuel	DFRNLN32C1E2Z43N	Serramonacesca	Contrada Colle Serra, 29	D	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	5.999,34	4.799,47	80%	SI	80%	4.799,47	4.799,47
9	PE	94751885916	Di Francesco Elio	DFRNEIDM28E920V	Serramonacesca	Contrada Colle Serra, 29	D	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	5.999,34	4.799,47	80%	SI	80%	4.799,47	4.799,47
10	PE	94751889231	Leccomanni Liana	CCCLN171A6C083M	Scialo	Contrada Tomaluro	D	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	2.709,20	1.895,74	70%	Parz.	70%	1.895,74	1.895,74
11	PE	94751889355	D'Alessandro Annamaria	DLNSRT69E59492D	Alanno	Via Oratorio, 83bis	D	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	11.499,20	8.048,74	70%	NO	70%	8.048,74	8.048,74
12	PE	94751889397	Sianfalco Clorinda	GNFCNR439L63L846Q	Vicoli	Via De Contra	A	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	29.477,24	20.634,06	70%	SI	70%	9.937,70	20.634,06
13	PE	94751887403	La Gatta Antonio	LGNTNS3H12D590W	Tocco da Casauria	Via Cantararo Unita d'Italia, 24	D	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	10.000,00	10.000,00
14	PE	94751889272	De Luca Stefania	DLCSFN65M4574488L	Manoppello	Via Amendola, 86	B	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	37.500,00	30.000,00	80%	Parz.	70%	26.915,24	26.915,24
15	PE	94751889702	Moffa Myriam	MFFMR498S42H926G	Manoppello	Contrada Colle Sant'Andrea, 1	A	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	50.000,00	40.000,00	80%	Parz.	70%	26.257,95	36.188,73
16	PE	94751888821	Società Agricola Marmarero di Marmarero Enrico	MRRNRC68R13G273Y	Rosciano	Contrada Tralturo	A	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	120.774,31	84.542,01	70%	NO	70%	30.000,00	56.287,95
17	PE	94751889719	Marrinelli Giuditta	MRRNGTT43D53C776Q	Civitaquana	Contrada San Benedetto, 39	B	5	1,5	6,5	C	SI	NO	NO	50.000,00	40.000,00	80%	Parz.	70%	30.000,00	30.000,00
18	PE	94751900021	Zenone Anna	ZNNNAZ2S6G438A	Penne	Contrada Collalto	D	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	8.809,54	4.836,67	70%	SI	70%	4.836,67	4.836,67
19	PE	94751889235	Marrama Adriano	MRRDRN5E03M090U	Popoli	Via Prateno	D	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	10.000,00	10.000,00
20	PE	94751891722	Società Agricola Tenuta Fonte Secca s.r.l. di Iacobone Riccardo	CBNCR82C31864W	Pescara - Pietranico	Via Tiburina, 318	B	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	65.335,00	52.248,00	80%	SI	80%	28.414,46	36.693,00
21	PE	94751889587	Valle Reale srl Società Agricola	231460239	Popoli	Contrada San Callisto	A	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	16.500,00	13.200,00	80%	SI	80%	10.000,00	10.000,00
22	PE	94751889991	Forlano Sandra	FRLSDR68M64G48ZE	Convera	Contrada Lindera, 7	D	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	20.000,00	16.000,00	80%	SI	80%	6.742,42	6.742,42
23	TE	94751886054	Soc. Agr. Agri-Cultura F.lli Vicentini	176920075	Colledara	Via Omano Piccolo	D	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	7.725,43	7.725,43
24	TE	94751899185	Az. Agr. Di Marcuro Costantino e Dante s.s.	638990879	Bisenti	Contrada Ruffano, 6	D	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	11.204,92	8.993,93	80%	SI	80%	8.993,93	8.993,93
25	TE	94751899189	Floravante Renata	FRVRNT71A5Z4445V	Arilia	C.da Carbonara	D	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	10.000,00	10.000,00
26	TE	94751890052	Soc. Agr. "L. Antica Massena"	179318070	Toscanca	Contrada Canate	D	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	9.572,11	9.572,11
27	TE	94751890896	Tulli Emilio	TLLNNE8E15L10GA	Toscanca	Contrada Collina S. Giovanni	D	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	8.072,27	8.072,27
28	TE	94751896252	Coop. Agr. "Massena del Parco"	1560270574	Arilia	Località Pantano	D	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	7.000,90	7.000,90
29	TE	94751898070	Soc. Agr. Colle Verde di De Angelis Luciana e C. s.s.	1760340677	Montorio al Vomano	F.ve Villa Brozzi, 13	D	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	5.000,00	5.000,00
30	TE	94751896203	Di Andrea Luigi	DNDLUG89P25C832L	Arilia	C.da Colli 14/A	D	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	4.832,80	4.832,80
31	TE	94751898146	Di Vitanonio Pino	DVTPNT9C24G438E	Castiglione Messer Raimondo	C.da S. Giorgio, 10	D	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	6.679,80	6.679,80
32	TE	94751886153	Ruscitti Hans	RSCHSN75A27448BY	Castiglione Messer Raimondo	C.da Pila, 5	D	5	1,5	6,5	C	SI	SI	SI	12.500,00	10.000,00	80%	SI	80%	7.695,60	7.695,60
33	AQ	94751889613	Di Marco Mario	DMPMRA86C2A5151L	Civitella Roveto	Via Vigna Vecchia	A	5	1,5	6,5	D	SI	SI	SI	50.000,00	40.000,00	80%	SI	80%	30.000,00	30.000,00

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

REGIONE ABRUZZO

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non produttivi"

Bando approvato con D.G.R. n. 666 del 08/10/2012

Apertura termini di presentazione delle domande: 14/11/2012

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA



Table with columns: Numero, Sipa, Numero Domanda, Ragione Sociale, Codice Fiscale (CUAA), Domicilio o Sede Legale (Comune, Indirizzo), Azione, Criteri di selezione e priorità (\*), Criteri di ammissibilità, Totale Investimento, Contributo richiesto, Zona montana/ svanagliata, Contributo Concesso, and Totale contributo concesso.



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non produttivi" Bando approvato con D.G.R. n. 656 del 08/10/2012 Apertura termini di presentazione delle domande: 14/11/2012



Table with columns: Numero, Sipa, Numero Domanda, Ragione Sociale, Codice Fiscale (CUAA), Domicilio o Sede Legale (Comune, Indirizzo), Azione, Criteri di selezione e priorità (Aspetti territoriali, Criteri relativi al progetto, Altri criteri, Obiettivi, Totale Punteggio, Microzonas, Scelta INPS, SICZPS, Comune con dati fauna), Criteri di ammissibilità, Totale Investimento, Contributo richiesto, Contributo richiesto/ zona montana/ svantaggiata, Contributo Concesso, Contributo concesso/ zona montana/ svantaggiata, Totale contributo concesso.

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

REGIONE ABRUZZO

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 2.1.6 "Sostegno agli investimenti non produttivi" Bando approvato con D.G.R. n. 656 del 08/10/2012 Apertura termini di presentazione delle domande: 14/11/2012



Table with columns: Numero, Sipa, Numero Domanda, Ragione Sociale, Codice Fiscale (CUAA), Domicilio o Sede Legale (Comune, Indirizzo), Azione, Criteri di selezione e priorità (\*), Criteri di ammissibilità, Totale investimento, Contributo richiesto, Contributo richiesto / zona montana/svantaggiata, Contributo Concesso, Totale contributo concesso.

(\* I criteri di selezione e priorità non sono stati oggetto di verifica, in quanto la disponibilità finanziaria complessiva prevista era superiore alla somma di tutti i contributi richiesti pervenuti.

Pescara, 20/12/2013

Il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato Dott. Franco LA CIVITA

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO  
PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA

**ALLEGATO B: GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DEI SOGGETTI NON AMMESSI AI CONTRIBUTI**

**P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 2.1.6 - Sostegno agli investimenti non produttivi**

**Bando approvato con D.G.R. n. 656 del 08/10/2012**

**Apertura termini presentazione domande 14/11/2012**



Nr.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Motivazioni non ammissibilità (riportare tutte le motivazioni d
					Comune	Indirizzo		
1	CH	94751900047	Rossi Marco	RSSMRC76E01A485S	Atessa	Via Piano dell'Edera, 27	B1	Il sito è esterno a Siti NATURA 2000.
2	TE	94751897425	Cirelli Francesco	CRLFNC80A04E243Y	Altri	Via Lago Isoletta, 4	B1	Il sito è esterno a Siti NATURA 2000.
3	TE	94751897490	Manetta Eida	MNTLDE47S46L314M	Tossicia	Via Donizetti, 7	D	Il sito è esterno a Siti NATURA 2000.
4	AQ	94751898365	Fiammini Antonio	FLMNTN60C27A515S	Avezzano	Via Giosuè D'Elia, 3	B2	Il sito è esterno a Siti NATURA 2000.
5	AQ	94751896195	Di Battista Simona	DBTSMN84E47A345S	Tornimparte	Via Macchiole, 10 Fraz. Colle	D	Su dichiarazione dello stesso proponente, l'area è attualmente incolta; pertanto, non rispetta i requisiti di ammissione del Bando.

Pescara, 20/12/2013

Il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato  
Dot. *Franco LA CIVITA*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE CACCIA E  
PESCA. EMIGRAZIONE  
SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E  
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA  
NELLE AREE RURALI

DETERMINAZIONE 05.12.2013, n. DH28/116  
**Regione Abruzzo - Programma di Sviluppo  
Rurale (P.S.R.) 2007-2013. Misura 1.1.1.  
Azione A) Formazione - Deliberazione di  
Giunta Regionale n° 854 del 29 novembre  
2011 - Concessione del contributo ammesso  
a finanziamento agli istanti partecipanti ai  
corsi del CIPAT ABRUZZO - Tipologie: 150  
ore di durata.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005  
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da  
parte del Fondo europeo agricolo per lo  
sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato  
"Regolamento" e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n°  
854 del 29 novembre 2011 che, in attuazione  
della Mis. 1.1.1., ha tra l'altro, deliberato di  
approvare il Bando per l'attuazione della  
misura 1.1.1. del PSR Abruzzo 2007/2013

relativo all'annualità 2012 predisposto  
dall'Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e  
Sperimentazione del SERVIZIO CREDITO,  
SVILUPPO LOCALE DIVERSIFICAZIONE E  
RICERCA (di seguito Servizio Credito) -  
Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale,  
Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;

**VISTA** la Determinazione n. DH28/87 del  
19/07/2012, con la quale il Servizio Credito, ha  
tra l'altro determinato di approvare, in esito  
alle risultanze dell'attività della Commissione  
di Valutazione, il "CATALOGO FORMATIVO  
2012 - REGIONE ABRUZZO", dei corsi di  
formazione ammissibili, proposti dagli Enti  
riconosciuti e accreditati CIPAT ABRUZZO,  
EUROSVILUPPO, ENFAP e SEFOASI;

**VISTA** la Determinazione n. DH28/172 del  
26/11/12 con la quale il Servizio Credito ha,  
definito e approvato n. 5 corsi di formazione  
professionale della durata di 150 ore Misura  
1.1.1. Azione A) Formazione, presentati dal  
CIPAT ABRUZZO;

**PRESO ATTO**

– della richiesta di attivazione dei corsi da  
150 ore da parte del CIPAT ABRUZZO  
medesimo:

N.	Titolo	Sede
1	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Pescara
2	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Giulianova
3	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Teramo
4	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Avezzano 1
5	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Avezzano 2

– dei verbali ispettivi e dei verbali degli esami finali dai quali si evince che i corsi sono stati regolarmente svolti;

– dei verbali degli esami finali, dai quali si evincono i nominativi degli allievi che hanno positivamente superato l'esame finale e che hanno, pertanto, diritto al rimborso del 90%

del contributo pagato, All.ti da B1 a B5, parti integranti e sostanziali del presente atto;

– della nota trasmessa dal CIPAT ABRUZZO relativa alla rendicontazione dei corsi di formazione professionale attivati da 150 ore, per un importo di € 141.750,00, di spesa sostenuta dai beneficiari;

**PRESO ATTO** del Rapporto Informativo All. A da cui risulta un contributo totale ammissibile di € 127.575,00 pari al 90% della spesa ammessa di € 141.750,00;

**CONSIDERATO** che la disponibilità prevista dal Piano Finanziario del PSR 2007/2013 consente di finanziare tutte le richieste pervenute e che, pertanto, in applicazione del relativo Bando non è necessario formulare una graduatoria, sebbene sia stato attribuito ad ogni singolo allievo un punteggio in base alla valutazione dei criteri di selezione regionali, così come approvato con determinazione dirigenziale DH28/15 dell'8 marzo 2013, pubblicata sul BURA n. 13 del 3 aprile 2013;

**VISTO**, il Rapporto informativo predisposto dal P.A. Patrizia Votta, allegato alla presente determinazione come allegato A, che ha proposto il rimborso del 90% della spesa sostenuta dagli allievi che hanno superato l'esame finale, allegati da B1 a B5, le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, fra i quali il superamento dell'esame finale;

**RITENUTO** di approvare gli elenchi degli allievi contenuti negli allegati da B1 a B5 le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, fra i quali il superamento dell'esame finale, e che vengono ammessi a contributo per i rispettivi importi esplicitati nei medesimi allegati da B1 a B5, nell'ambito della misura 1.1.1. del PSR Abruzzo 2007/2013, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 854 del 29 novembre 2011;

**RITENUTO** inoltre di determinare l'importo del contributo ammesso a finanziamento in 2.025,00 euro per ciascun beneficiario, pari all'importo del 90% della spesa sostenuta dai singoli allievi, beneficiari della misura, ed in possesso dei requisiti previsti, allegati da B1 a B5 per un importo totale di € 127.575,00 che sarà successivamente erogato per il tramite dell'organismo pagatore AGEA;

**RITENUTO** altresì di incaricare l'ente formatore CIPAT ABRUZZO di notificare la mancata ammissione agli istanti non ammissibili a contributo in quanto non in

possesso dei requisiti di ammissione a finanziamento previsti dal Bando di cui trattasi;

**RITENUTO** infine di stabilire che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati negli allegati da B1 a B5, sono tenuti a far pervenire alla Direzione Politiche Agricole, per il tramite dell'Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;

**PRESO ATTO** che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. CE 65/2011 artt. 26 e 27;

**CONSIDERATO**, inoltre, che non è necessario graduare la violazione degli impegni in quanto, il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

**VISTA** la L.R. 79/99 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di prendere atto** del Rapporto Informativo All. A da cui risulta un contributo totale ammissibile di € 127.575,00 pari al 90% della spesa ammessa di € 141.750,00;
- **di ammettere** a contributo i beneficiari di cui agli allegati da B1 a B5 le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, e che vengono ammessi a contributo per i rispettivi importi contenuti negli allegati da B1 a B5, nell'ambito della misura 1.1.1. del PSR Abruzzo 2007/2013, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 854 del 29 novembre 2011;
- **di determinare** l'importo del contributo ammesso a finanziamento in 2.025,00 euro per ciascun beneficiario, per un importo totale di € 127.575,00, che sarà successivamente erogato per il tramite dell'organismo pagatore AGEA, pari all'importo del 90% della spesa sostenuta dai singoli allievi, beneficiari della misura, in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, allegati da B1 a B5;



- **di stabilire** che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati negli allegati da B1 a B5, sono tenuti a far pervenire alla Direzione Politiche Agricole, per il tramite dell'Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;
- **di incaricare** l'ente formatore CIPAT ABRUZZO di effettuare le dovute relative comunicazioni agli istanti non ammessi a contributo in quanto non in possesso dei requisiti di ammissione a finanziamento previsti dal Bando di cui trattasi, per conto del Servizio Diversificazione e miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali;
- **di autorizzare** il Servizio "Coordinamento e supporto Affari Generali e B.U.R.A." della Regione Abruzzo a pubblicare, integralmente, il presente provvedimento sul B.U.R.A. con pubblicazione integrale dell'allegato A e degli elenchi dei beneficiari di cui agli allegati da B1 a B5;
- **di rendere noto** che il presente provvedimento pubblicato sul B.U.R.A.

costituisce notifica agli interessati;

- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:
  - A. - allegato A) rappresentato dal Rapporto informativo predisposto dal P.A. Patrizia Votta costituito da n. 3 (tre) facciate;
  - B. - allegati da B1 e B5 rappresentati dagli elenchi dei beneficiari ammessi a contributo costituiti da 5 (cinque) facciate.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione sul B.U.R.A., il ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**  
Assente

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

*Seguono allegati*



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**  
**SERVIZIO** Diversificazione e miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali  
**UFFICIO** Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione  
 Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

Allegato A

**RAPPORTO INFORMATIVO**

**Regione Abruzzo – Programma di Sviluppo RURale (P.S.R.) 2007-2013 - Misura 1.1.1. Azione A)**  
**Formazione – Deliberazione di Giunta Regionale n° 854 del 29 novembre 2011 -**  
**Concessione del contributo ammesso a finanziamento agli istanti partecipanti ai corsi della**  
**CIPAT ABRUZZO**  
**Tipologia: 150 ore di durata**

La sottoscritta P.A. Patrizia Votta in qualità di istruttore incaricato dal Dirigente del Servizio Diversificazione e miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali;  
 VISTE le richieste di partecipazione a corsi di formazione professionale presentate tramite l'ente di formazione accreditato CIPAT ABRUZZO, pervenute entro il termine di scadenza previsto dal Bando;  
 VISTA la richiesta, formulata dallo stesso ente per lo svolgimento di n.5 Corsi di formazione professionale da 150 ore e precisamente:

N.	Titolo	Sede
1	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Pescara
2	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Giulianova
3	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Teramo
4	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Avezzano 1
5	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed "Imprenditore Agricolo Professionale	Avezzano 2

CONSIDERATO che la disponibilità prevista dal Piano Finanziario del PSR 2007/2013 consente di finanziare tutte le richieste pervenute;

ACQUISITA la documentazione prevista dal bando relativa ai partecipanti, alla durata e alla programmazione delle attività formative, pervenuta presso la Direzione Politiche Agricole;

CONSIDERATO inoltre, che i Programmi dettagliati delle attività formative presentati per i corsi sono conformi a quanto previsto dal Bando e che i contributi massimi da liquidare sono quelli indicati nella seguente tabella, pari al 90% della spesa massima ammessa:

N°	Titolo	Sede	N. allievi	Spesa massima ammessa	Importo da liquidare 90% della spesa ammessa
1	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Pescara	12	27.000,00	24.300,00
2	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Giulianova (TE)	10	22.500,00	20.250,00
3	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Teramo	14	31.500,00	28.350,00
4	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Avezzano 1	13	29.250,00	26.325,00
5	Intervento formativo per Giovani imprenditori ed Imprenditore Agricolo Professionale	Avezzano 2	14	31.500,00	28.350,00

per un totale contributo ammesso a finanziamento di € 127.575,00 pari al 90% della spesa ammessa di 141.750,00;

CONSIDERATO che la liquidazione dei contributi verrà effettuata da AGEA a seguito dell'istruttoria delle domande di pagamento presentate dai beneficiari tramite il portale SIAN;

PRESO ATTO delle risultanze positive delle verifiche effettuate sulla rendicontazione trasmessa dal CIPAT ABRUZZO con nota Prot. n. 139/2013 del 3/09/2013, relativa ai 5 corsi conclusi, per un importo totale di spesa pari ad € 141.750,00, e della relativa idonea documentazione contabile rilasciata dall'Ente Formatore regolarmente quietanzate e tracciabile;

CONSIDERATO che le domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, fra i quali il superamento dell'esame finale;

CONSIDERATO che l'importo da erogare, di € 127.575,00 è pari al 90% della spesa ammessa e nei limiti dei parametri stabiliti dal Bando;

#### PROPONE

la concessione del finanziamento a favore dei beneficiari partecipanti a n. 5 Corsi di formazione da 150 ore – MISURA 1.1.1. Azione A) –FORMAZIONE prevista dal PSR 2007-2013 – per una spesa massima ammessa di € 141.750,00 con un importo massimo da liquidare di € 127.575,00 e precisamente:

N°	Titolo	Sede	N. allievi	Spesa massima ammessa	Importo da liquidare 90% della spesa ammessa
1	Intervento formativo per "Giovani imprenditori " ed "Imprenditore Agricolo Professionale"	Pescara	12	27.000,00	24.300,00
2	Intervento formativo per "Giovani imprenditori " ed "Imprenditore Agricolo Professionale"	Giulianova (TE)	10	22.500,00	20.250,00

3	Intervento formativo per "Giovani imprenditori " ed "Imprenditore Agricolo Professionale"	Teramo	14	31.500,00	28.350,00
4	Intervento formativo per "Giovani imprenditori " ed "Imprenditore Agricolo Professionale"	Avezzano 1	13	29.250,00	26.325,00
5	Intervento formativo per "Giovani imprenditori " ed "Imprenditore Agricolo Professionale"	Avezzano 2	14	31.500,00	28.350,00

Pescara, li 5/12/2013

P. A. Patrizia Votta  


VISTO Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Marzia Di Marzio









DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO Diversificazione e miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali  
 UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione  
 Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA

All. B/2 alla Det. DH28/416 del 15 DIC. 2013

Titolo del Corso: Giovane Imprenditore e Imprenditore Agricolo Professionale

150 ore GIULIANOVA

CIPAT ABRUZZO

N.	N. domanda aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso - 90% della spesa ammessa	Quota FEARS - 45,74% del contributo concesso
1	94751509806	Alberti Francesco	LBRFNC80E12H501Q	2.250,00	2.025,00	926,24
2	94751511513	Ricci Alessia	RCCLSS74E64L103P	2.250,00	2.025,00	926,24
3	94751511570	Farinelli Dorny	FRNDNY90E12I348P	2.250,00	2.025,00	926,24
4	94751506267	Tulini Giuseppe	TLNGPP74L14F870G	2.250,00	2.025,00	926,24
5	94751504203	Campese Giuliana	CMPGLN71M48F764J	2.250,00	2.025,00	926,24
6	94751495386	Di Marcantonio Romina	DMRRMN75R58A488J	2.250,00	2.025,00	926,24
7	94751508857	Paolini Annie Maria	PLNNMR67A58H769Y	2.250,00	2.025,00	926,24
8	94751501969	Pelusi Giuseppina	PLSGPP65A51A488I	2.250,00	2.025,00	926,24
9	94751507438	Angelozzi Alfonso	NGLLNS74A20A488K	2.250,00	2.025,00	926,24
10	94751509723	Franchi Alberto (Soc. Agr. Fonte Armata ss co Franchi Alberto e C.)	01790540677	2.250,00	2.025,00	926,24

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Giovanna Angelucci

ASSENTE



Il Dirigente del Servizio  
 Dott. Giacobbe Bianchini



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO Diversificazione e miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali  
 UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione  
 Via Catullo, 17 - 66127 PESCARA

All. B/4 alla Det. DH28/116 del 15 DIC. 2013

Titolo del Corso: Giovane Imprenditore e Imprenditore Agricolo Professionale

150 ore AVEZZANO 1 CIPAT ABRUZZO

N.	N. domanda aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso - spesa ammessa	Quota FEARS - 45,74% del contributo concesso
1	94751495360	Fazi Michele	FZAMHL89M18G8780	2.250,00	2.025,00	926,24
2	94751495378	Gigli Simoni	GGLSMN90S3A515R	2.250,00	2.025,00	926,24
3	94751505382	Amadoro Chia	MDRCLR79H62A515D	2.250,00	2.025,00	926,24
4	94751507826	Casalvieri Iol	CSLLIO89S50A515O	2.250,00	2.025,00	926,24
5	94751507156	Ciaffone Giulia	CFGLI91L41G492W	2.250,00	2.025,00	926,24
6	94751507479	Pelliccia Cal	PLLCTA73D52A515U	2.250,00	2.025,00	926,24
7	94751510507	Pelliccia Gire	PLLGNI77B48A515W	2.250,00	2.025,00	926,24
8	94751511463	Marcelli Vici	MRCVLI88A59D612T	2.250,00	2.025,00	926,24
9	94751504336	D'Addario Lor	DDDLN72D67G492W	2.250,00	2.025,00	926,24
10	94751500276	Lombardi Gaia	LMBGAI68S59A515P	2.250,00	2.025,00	926,24
11	94751497192	Giorgiantoni Vanessa	GRGVSS86E47A345V	2.250,00	2.025,00	926,24
12	94751506539	Calisse Aless	CLSLSN77B26A515C	2.250,00	2.025,00	926,24
13	94751500193	Inglese Maria	NGLNLN67L41A783S	2.250,00	2.025,00	926,24



Il Dirigente del Servizio  
 Dott.ssa Giovanna Angelucci  
 ASSENTE

Il Direttore  
 Dott. Giancarlo



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO Diversificazione e miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali  
 UFFICIO Diversificazione attività ricerca e sperimentazione  
 Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

Al. B/5 alla Det. DH28/16 del - 5 DIC. 2013

Titolo del Corso: Giovane Imprenditore e Imprenditore Agricolo Professionale

150 ore **AVEZZANO 2** **CIPAT ABRUZZO**

N.	N. domanda aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso - 90% della spesa ammessa	Quota FEARS - 45,74% del contributo concesso
1	94751508030	Cicchini Simonetta	CCCSNT77C49A515U	2.250,00	2.025,00	926,24
2	94751502017	Molica Susanna	MLCSNN82T54H501Y	2.250,00	2.025,00	926,24
3	94751502082	Bambagini Oliva Silvia	BMBSLV72T44H501R	2.250,00	2.025,00	926,24
4	94751501795	D'Angelo Emanuela	DNGMNL73E66A515Z	2.250,00	2.025,00	926,24
5	94751505416	Bagnarelli Angelo	BGNGL86M13H501G	2.250,00	2.025,00	926,24
6	94751508071	Bianchini Lucamatteo	BNCLMT92H18I838T	2.250,00	2.025,00	926,24
7	94751505093	Caldaroni Paola	CLDPIA73D58I838B	2.250,00	2.025,00	926,24
8	94751509301	Metta Annalisa	MTTNLS72S70F205S	2.250,00	2.025,00	926,24
9	94751505200	Corsetti Luigi	CRSLGU88P24I838O	2.250,00	2.025,00	926,24
10	94751504997	De Santis Francesco	DSNFNC77H17H501V	2.250,00	2.025,00	926,24
11	94751505218	Antonucci Angelica	NTNLC72A44G878G	2.250,00	2.025,00	926,24
12	94751507917	Perruzza Mariarita	PRRMRT74S49I838S	2.250,00	2.025,00	926,24
13	94751507768	Rossi Sara	RSSSDR71H68A515L	2.250,00	2.025,00	926,24
14	94751507883	Di Mascio Renato	DMSRNT86R02A515W	2.250,00	2.025,00	926,24



Il Dirigente del Servizio  
 Dott.ssa Giovanna Angelucci

ASSENTE

Il Direttore Regionale  
 Dott. Giulio Baccinini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,  
EMIGRAZIONE

## SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE RURALI

DETERMINAZIONE 16.12.2013, n. DH28/117  
**Reg. CE 1698/05 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 10 settembre 2012 - Misura 3.1.3. "Incentivazione di attività turistiche" - Approvazione della Graduatoria Regionale delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento, dell'Elenco Regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento; nonché dell'Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili a seguito di istruttoria sfavorevole.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s. m. i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

**VISTA** la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2012)8498 del 26/11/2012, ha approvato la 6<sup>a</sup> revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo;

**VISTA** la deliberazione n. 939 del 28 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

**DATO ATTO** dei contenuti del documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

**VISTO** il Bando per l'attuazione della misura 3.1.3. "Incentivazione di attività turistiche" del PSR Abruzzo 2007/2013, predisposto dall'Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione del SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE DIVERSIFICAZIONE E RICERCA - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - approvato con deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 572 del 10 settembre 2012 e successivamente modificato ed integrato con le deliberazioni di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 767 del 19/11/2012, n. 920 del 27/12/2012 e n. 314 del 29/04/2013;

**VISTA**, inoltre, la deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 314 del 29/04/2013 con cui si è proceduto all'Approvazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari del bando pubblico per l'attuazione della misura 313 di cui al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007/2013;

**VISTA**, altresì, la Determinazione Direttoriale n. DH/157/2013 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la Revisione n. 2 del Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 3.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

**DATO ATTO** che in applicazione del disposto del capitolo 10. del bando di cui trattasi "Procedure di ammissione a finanziamento" i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (di seguito: SIPA) , sulla base delle rispettive competenze territoriali, hanno proceduto a svolgere tutti gli adempimenti volti alla definizione dell'ammissibilità a finanziamento



delle domande di aiuto pervenute ai sensi del Bando medesimo e che a conclusione di tale attività istruttoria hanno provveduto a formulare specifiche determinazioni dirigenziali di approvazione degli elenchi provinciali delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento e di quelle non ammissibili a seguito di istruttoria sfavorevole complete delle motivazioni di esclusione;

**ACQUISITE AGLI ATTI** del Servizio DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI le seguenti Determinazioni dirigenziali con cui i Dirigenti di ciascun Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura hanno provveduto ad approvare i rispettivi elenchi provinciali delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento, nonché gli elenchi di quelle non ammissibili a seguito di istruttoria sfavorevole complete delle motivazione di esclusione:

- n. DH33/165 datata 3/10/2013 del SIPA di PESCARA
- n. DH34/341 datata 16/10/2013 del SIPA di CHIETI
- n. DH35/190 datata 24/10/2013 del SIPA di L'AQUILA
- n. DH36/387 datata 2/12/2013 del SIPA di TERAMO;

**DATO ATTO** che in esito all'adozione dei provvedimenti di cui sopra ed in applicazione del disposto di cui al bando di riferimento, il Servizio DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI, responsabile di misura, ha provveduto ad elaborare i seguenti documenti: **1)** la Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento (ALLEGATO A.) in quanto istruite favorevolmente ai sensi del bando di riferimento, contenente 88 beneficiari, iniziando con "Comune di Collelongo" e terminando con "Colancecco Laila" per un importo totale di contributo pubblico ammissibile pari ad EURO 8.444.654,64, di cui EURO 3.715.648,02 di quota FEASR; **2)** l'Elenco Regionale (ALLEGATO B.) delle domande ammesse a finanziamento nei limiti dello stanziamento globale riferito alla misura 3.1.3. dal vigente Piano Finanziario del PSR Abruzzo 2007/2013, pari ad EURO 5.067.329,00, di cui EURO 2.229.625,00 di quota FEASR, contenente 50 beneficiari,

iniziando con "Comune di Collelongo" e terminando con "Sofia Mapei", domanda finanziata in parte per € 73.885,79, mentre € 23.511,01 di contributo restano ammissibili ma non finanziati per carenza di fondi; **3)** l'Elenco Regionale delle domande di aiuto non ammissibili a seguito di istruttoria sfavorevole (ALLEGATO C.) completo delle motivazioni di esclusione;

**RITENUTO** di poter procedere, in attuazione delle disposizioni applicative della misura 3.1.3 del PSR Abruzzo 2007/2013, all'approvazione della Graduatoria Regionale delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento in quanto istruite favorevolmente ai sensi del bando approvato con DGRA n. 572 del 10 settembre 2012 (ALLEGATO A.), dell'Elenco Regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento ai sensi del bando approvato con DGRA n. 572 del 10 settembre 2012 completo dei rispettivi importi di contributo pubblico ammesso (ALLEGATO B.), nonché dell'Elenco Regionale delle domande di aiuto non ammissibili a seguito di istruttoria sfavorevole completo delle motivazioni di esclusione (ALLEGATO C.);

**DATO ATTO**, inoltre, che risultano presenti in graduatoria A. domande ammissibili a finanziamento ma non finanziate per carenza di fondi per un importo totale di contributo pubblico ammissibile pari ad € 3.377.325,64 di cui € 1.486.023,28 di quota FEASR;

**CONSIDERATO** che in caso di successivo accertamento di economie finanziarie disponibili, si procederà allo scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo, al fine di definire ulteriori ammissioni a finanziamento;

**REPUTATO** di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;

**RILEVATO**, che la pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente provvedimento, ai sensi del bando di cui trattasi, ha valore di notifica per le ditte inserite positivamente nella relativa graduatoria regionale e per quelle inserite nell'elenco delle domande non ammissibili ai fini della decorrenza dei termini per eventuali

ricorsi giurisdizionali, come disposto al paragrafo 10. del bando di cui trattasi;

**DATO ATTO**, inoltre, che i SIPA, sulla base delle rispettive competenze territoriali, devono provvedere alla notifica dei provvedimenti individuali nei confronti di tutti gli istanti, nonché, in applicazione del disposto del capitolo 10. del bando di cui trattasi "Procedure di ammissione a finanziamento", i SIPA devono provvedere all'attuazione di tutti gli adempimenti volti alla concessione del finanziamento a favore dei singoli beneficiari di cui al presente provvedimento così come individuati nell'Elenco Regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento (ALLEGATO B.), compresi gli adempimenti derivanti dal Reg. CE n. 1998/2006 afferenti gli "aiuti in regime de minimis", ed in particolare la verifica del rispetto del limite massimo di contributo pubblico concesso a ciascun beneficiario, anche in relazione all'eventuale concomitante ammissione a finanziamento ai sensi di altri bandi del PSR medesimo;

**RITENUTO** che i SIPA procedano, altresì, alla pubblicazione dei provvedimenti di concessione nella sezione "Trasparenza" del sito web della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 18 del DL 22.06.2012, n.83;

**DATO ATTO**, infine, che i beneficiari di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 3.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 10 settembre 2012, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni attuative conseguenti;

**VISTA** la legge regionale n. 77/1999;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- **di dare atto** che in esito all'applicazione dei provvedimenti attuativi della Misura 3.1.3. "Incentivazione di attività turistiche.. - del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale

n. 572 del 10 settembre 2012 e s.m.i. apportate con le deliberazioni di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 767 del 19/11/2012, n. 920 del 27/12/2012 e n. 314 del 29/04/2013, i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (di seguito: SIPA) , sulla base delle rispettive competenze territoriali, hanno proceduto a svolgere tutti gli adempimenti volti alla definizione dell'ammissibilità a finanziamento delle domande di aiuto pervenute ai sensi del Bando medesimo e che a conclusione di tale attività istruttoria hanno provveduto a formulare specifiche determinazioni dirigenziali di approvazione degli elenchi provinciali delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento e di quelle non ammissibili a seguito di istruttoria sfavorevole complete delle rispettive motivazioni di esclusione;

- **di procedere**, in attuazione delle disposizioni applicative della misura 3.1.3 del PSR Abruzzo 2007/2013, all'approvazione dei seguenti documenti: **1)** la Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento (ALLEGATO A.) in quanto istruite favorevolmente ai sensi del bando di riferimento, contenente 88 beneficiari, iniziando con "Comune di Collelongo" e terminando con "Colancecco Laila" per un importo totale di contributo pubblico ammissibile pari ad EURO 8.444.654,64 di cui EURO 3.715.648,02 di quota FEASR; **2)** l'Elenco Regionale (ALLEGATO B.) delle domande ammesse a finanziamento nei limiti dello stanziamento pubblico globale riferito alla misura 3.1.3. dal vigente Piano Finanziario del PSR Abruzzo 2007/2013, pari ad EURO 5.067.329,00, di cui EURO 2.229.625,00 di quota FEASR, contenente 50 beneficiari, iniziando con "Comune di Collelongo" e terminando con "Sofia Mapei", domanda finanziata in parte per € 73.885,79 mentre € 23.511,01 di contributo restano ammissibili ma non finanziati per carenza di fondi; **3)** l'Elenco Regionale delle domande di aiuto non ammissibili a seguito di istruttoria sfavorevole (ALLEGATO C.) completo delle motivazioni di esclusione;
- **di dare atto**, che risultano presenti in graduatoria A. domande ammissibili a finanziamento ma non finanziate per carenza di fondi per un importo totale di

contributo pubblico ammissibile pari ad € 3.377.325,64 di cui € 1.486.023,28 di quota FEASR;

- **di rendere noto** che in caso di successivo accertamento di economie finanziarie disponibili, si procederà allo scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo, al fine di definire ulteriori ammissioni a finanziamento;
- **di dare atto** che i SIPA, sulla base delle rispettive competenze territoriali, devono provvedere alla notifica dei provvedimenti individuali nei confronti di tutti gli istanti, nonché, in applicazione del disposto del capitolo 10. del bando di cui trattasi "Procedure di ammissione a finanziamento", i SIPA devono provvedere all'attuazione di tutti gli adempimenti volti alla concessione del finanziamento a favore dei singoli beneficiari di cui al presente provvedimento così come individuati nell'Elenco Regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento (ALLEGATO B.), compresi gli adempimenti derivanti dal Reg. CE n. 1998/2006 afferenti gli "aiuti in regime de minimis", ed in particolare la verifica del rispetto del limite massimo di contributo pubblico concesso a ciascun beneficiario, anche in relazione all'eventuale concomitante ammissione a finanziamento ai sensi di altri bandi del PSR medesimo;
- **di dare atto**, altresì, che i SIPA procederanno alla pubblicazione dei provvedimenti di concessione nella sezione "Trasparenza" del sito web della Regione Abruzzo ai sensi dell'art.18 del DL 22.06.2012, n.83;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- **di dare atto**, inoltre, che la pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente provvedimento, ai sensi del bando di cui trattasi, ha valore di notifica per le ditte inserite positivamente nella relativa graduatoria regionale e per quelle inserite nell'elenco delle domande non ammissibili ai fini della decorrenza dei termini per eventuali ricorsi giurisdizionali

come disposto al paragrafo 10. del bando di cui trattasi;

- **di dare atto**, che i beneficiari di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 3.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 10 settembre 2012, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni attuative conseguenti;
- **di trasmettere** la presente determinazione ai SIPA ai fini dei successivi adempimenti di rispettiva competenza;
- **di dare atto**, infine, che i seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - A. GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO costituita da n. 3 (tre) facciate A3.
  - B. ELENCO REGIONALE DOMANDE DI AIUTO AMMESSE A FINANZIAMENTO costituito da n. 2 (due) facciate A3
  - C. ELENCO REGIONALE DOMANDE DI AIUTO NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO a seguito di istruttoria sfavorevole costituito da n. 2 (due) facciate A3.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**  
Assente

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

*Seguono allegati*











Beneficiario		Estremi domanda		Data presentazione		Tipo intervento			Criteri economici					Criteri soggettivi					Criteri localizzativi					Criteri oggettivi				
						A	B	C	Importo richiesto €	% contributo richiesto	Contributo pubblico ammissibile €	Quota FEASR 44%	Comunità montane e/o associazioni di comuni con meno di 5.000 abitanti	Comuni con 5.000/15.000 abitanti	Singolo comune con meno di 5.000 abitanti	Singolo comune tra i 5.000/15.000 abitanti	Associazione agraria	Organismi di gestione strada	Interventi in area D e C	Interventi in area C	Interventi in aree svantaggiate e/o protetta	Fruibilità da parte diversi enti abili	Interventi in aree tre tipologie	Interventi in aree due tipologie	Interventi in aree due tipologie	Miglioramento energetico	Produzione solare fotovoltaico	
																												Presentaz.
78	Azienda Agricola Nicola Di Sisto a.r.l.	94751881973	02071580656	11/01/2013	21/01/2013	X	331.329.75	326.335.73	60	195.921.43	86.205.43							30					5	35				
79	Comune di Moscafo	94751882682	80014150656	12/01/2013	22/01/2013	X	19.000.00	16.912.15	80	13.553.72	5.963.64													30				
80	Comune di Torino Nuovo	94751882367	113580471	12/01/2013	18/01/2013	X	29.160.00	29.160.00	80	23.328.00	10.264.32													30				
81	Monti Camillo	94751881676	MNTCC140M09E2070	11/01/2013	18/01/2013	X	130.949.02	130.949.02	60	78.589.41	34.570.54													30				
82	Comune di Francavilla al Mare	94751883813	90110400694	14/01/2013	16/01/2013	X	240.027.66	204.515.80	80	163.612.64	71.989.56													30				
83	Giuseppe Luigi	94751886891	GSRPL0163D283482A	03/01/2013	10/01/2013	X	178.964.00	178.964.00	60	107.378.40	47.246.50													15				
84	Comune di Sili	94751874564	81002506673	10/01/2013	15/01/2013	X	22.410.00	22.410.00	80	17.528.00	7.888.32													10				
85	Comune di San Salvo	94751876168	0024720691	02/01/2013	09/01/2013	X	40.000.00	39.992.32	80	31.993.85	14.077.29													10				
86	Azienda Agricola La Sorentina Società Simples Agricoltura Le Meire di De Dominicis Andrea Cofito & C.	94751875207	301530689	03/01/2013	11/01/2013	X	33.102.00	33.102.00	60	19.861.20	8.738.93													0				
87	Azienda Agricola Persani s.a.s. di Titi Indica & C.	94751882165	1811010675	11/01/2013	23/01/2013	X	98.080.00	98.080.00	60	58.848.00	25.893.12													0				
88	Colanecco Laila	94751881940	CLNELA73BA5A488U	11/01/2013	23/01/2013	X	216.346.00	216.346.00	60	179.807.60	57.115.34													0				
<b>Totale</b>							12.198.115,463	11.596.398,71		8.444.654,44	3.715.648,02																	



Graduatoria regionale domande di aiuto ammissibili a finanziamento

La presente copia è conforme all'originale e si compone di n. 3 fogli A4  
 Per. Agr. FEDERICA MARIANI d. B. D. G. 2013.

Il Dirigente del Servizio  
 Dott.ssa Giovanna Angelucci  
 assente  
 Il Direttore Regionale  
 Dott. GIUSEPPE DI JARINI





DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 3.1.3. Incentivazione di attività Turistiche D.G.R.A. n. 572 del 30/09/2012 e s.m.i.

ALLEGATO B) alla Determinazione Dirigenziale n. 117 del 16 DIC. 2013

Table with columns: Beneficiario, Estremi domanda, Data presentazione, Tipo intervento, Imposto richiesto, Incentivo ammissibile, Contributo pubblico ammesso, Quota FEASR, Criteri soggettivi, Criteri localizzativi, Criteri oggettivi, PUNTEGGIO. Rows list various agricultural entities and their funding details.



Elenco regionale domande di aiuto ammesse a finanziamento									
N.	Beneficiario	Estremi domanda		Data presentazione		Tipo intervento			PUNTEGGIO
		N. domanda	CUAA	Bilancio	Presentaz.	A	B	C	
41	Comune di Colledara	9475182641	0023510692	1201/2013	23/01/2013	X			75
42	Comune di Civita D'Avino	9475182031	0021639066	0301/2013	14/01/2013	X			70
43	Comune di Miglianico	9475181783	0012100069	1201/2013	18/01/2013	X	X		70
44	Comune di Pratragranze	9475182783	0026448696	0801/2013	14/01/2013	X			70
45	Comune di Bisenti	9475183856	195310877	1401/2013	23/01/2013	X	X		70
46	Comune di Comopol	9475181908	8200282076	1201/2013	18/01/2013	X	X		70
47	Comune di Marsiluro	94751792426	8200118976	2301/2012	29/11/2012	X	X		70
48	Comune di Tollo	9475183269	0016549699	1201/2013	21/01/2013	X	X		70
49	Comune di Rosciano	9475184225	232210683	1401/2013	23/01/2013	X	X		70
50	Comune di Roccaraso	8475068798	305610685	1401/2013	23/01/2013	X	X		70
<b>Totale</b>									
7.280.160,59									

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Giovanna Angelelli  
assente  
Il Direttore Regionale  
Dott. Giulio Ferraro

La presente copia è  
conforme all'originale  
e si compone di n. 50 fogli  
Per. Agr. FIORELLA MARIANI - 14.8. D.C. 2013





DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI  
P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 3.1.3. Incentivazione di attività Turistiche  
D.G.R.A. n. 572 del 10/9/2012 e s.m.i.

ALLEGATO C) alla Determinazione Dirigenziale n. 117 del 16 DIC. 2013

ELENCO REGIONALE DOMANDE DI AIUTO NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA SFAVOREVOLE										
N.	Beneficiario	Estremi domanda				Data presentazione			Esito	
		N. domanda	CUAA	Rilascio	Presentazione	Non Ricevibile	Non Ammissibile	Motivazione		
1	Forlani Angelo Nicola	9475176256	FRNLN53T168985X	03/01/2013	14/01/2013	X	X	Inoltro domanda cartacea oltre i termini previsti dal bando;		
2	Comune di Montenerodomo	94751882732	00253540694	12/01/2013	18/01/2013		X	Il beneficiario non è proprietario dell'immobile su cui si effettua l'intervento;		
3	Comune di Pennapiedimonte	94751883961	00235550696	14/01/2013	23/01/2013		X	Mancanza di idoneo titolo di proprietà sull'immobile oggetto di intervento;		
4	Di Prinzio Fabio	94751880298	DFRFDA75M17G141Z	14/01/2013	24/01/2013		X	Trattasi di ampliamento di un fabbricato in costruzione;		
5	Bomba Antonella	94751883045	BMBNNL83D63E435X	13/01/2013	29/01/2013	X		Inoltro domanda cartacea oltre i termini previsti dal bando; mancanza titolo di proprietà del richiedente;		
6	Romele Rosario	94751882989	RMLRSR81C16A485L	13/01/2013	29/01/2013	X		Inoltro domanda cartacea oltre i termini previsti dal bando;		
7	Di Nino Gabriella	94751882948	DNNRGL71867G438N	13/01/2013	23/01/2013		X	Il richiedente non ha la proprietà dell'immobile punto 3 del bando		
8	Comune di Bussi	94751882195	00231710682	11/01/2013	22/01/2013	X		La domanda in forma cartacea e gli allegati sono stati presentati oltre i termini previsti.		
9	Cilli Francesca	94751884316	1971190689	14/01/2013	24/01/2013		X	Il richiedente non ha la proprietà dell'immobile punto 3 del bando		
10	Ricci Mariena	94751883011	RCCMLN61E69C474T	13/01/2013	23/01/2013		X	Il richiedente non ha la proprietà dell'immobile punto 3 del bando		
11	Terre di Varano	94751877567	01789010681	12/01/2013	22/01/2013		X	Le tipologie di spese richieste non sono ammissibili		
12	Comune di San Vincenzo Valle Roveto	94751861892	00217860667	03/01/2013	14/01/2013	X		Documentazione Incompleta		
13	Cimini Ello & C. s.n.c.	94751862551	01490930664	03/01/2013	11/01/2013	X		Documentazione Incompleta		
14	Iacobiucci Antonio	94751874267	CBCNTN93H13C096X	01/01/2013	09/01/2013	X		Interventi non rientranti nel territorio delle strade del vino o dell'olio.		
15	Comune di Montenerodomo	94751880679	00253540694	12/01/2013	18/01/2013	X		Interventi non rientranti nel territorio delle strade del vino o dell'olio.		
16	Comune di Introdacqua	94751873764	001975560667	02/01/2013	11/01/2013		X	Opere e spese non connesse all'itinerario di riferimento: strada dell'olio della valle Peligna.		
17	Comune di Vittorito	94751882922	00098800667	13/01/2013	22/01/2013	X		La domanda di aiuto non è stata presentata dall'Associazione dei Comuni interessati.		
18	Comune di Bugnara	94751882914	00190300665	13/01/2013	22/01/2013	X		La domanda di aiuto non è stata presentata dall'Associazione dei Comuni interessati.		
19	Comune di Raiano	94751883102	00219510666	13/01/2013	22/01/2013	X		La domanda di aiuto non è stata presentata dall'Associazione dei Comuni interessati.		
20	Cherubini Antonella	94751874713	CHRNLL73AA16878K	03/01/2013	11/01/2013	X		Attività esercitata non connessa all'itinerario Strada del vino Tremonti Valle Peligna.		



ELENCO REGIONALE DOMANDE DI AIUTO NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA SFAVOREVOLE										
N.	Beneficiario	Estremi domanda				Data presentazione			Esito	
		N. domanda	CUAA	Rilascio	Presentazione	Non Ricevibile	Non Ammissibile	Motivazione		
21	Azienda Agricola F.lli Sorricchio Sas di Sorricchio Guido & C.	94751898217	709830673	13/01/2013	23/01/2013	X		La domanda non è stata rilasciata sul portale SIAN nei tempi previsti		
22	Comune di Cortino	94751881924	80004350676	02/01/2013	22/01/2013	X		Il fascicolo aziendale non è aggiornato con le particelle interessate all'intervento		
23	Comune di Pietracamela	94751874754	80005250677	13/01/2013	11/01/2013			Rinuncia		
24	Comunità Montana della Laga Zona M.-TERAMO	94751881957	80003070671	11/01/2013	22/01/2013		X	Non rispetchia le tipologie previste al punto 4) del bando		
25	Cordella Nicoletta	94751882039	CRDNL172C52A488F	11/01/2013	23/01/2013		X	Non rispetchia le tipologie previste al punto 4) del bando		
26	Ferretti Carla	94751882138	FRRCL79D67A488V	11/01/2013	23/01/2013		X	Non iscritta all'I.N.P.S.		
27	Montecchia Gennaro	94751807911	MNTGNR60S01F747C	28/11/2012	29/11/2012		X	Non è proprietario dell'immobile dove si realizza l'intervento		
28	Savini Barbara	94751875355	SVNBRR54B63H501R	03/01/2013	11/01/2013		X	Non iscritta all'I.N.P.S.		
29	Secone Alessio	94751882096	SCNLS83E27A488F	11/01/2013	23/01/2013		X	Non iscritto all'I.N.P.S.		

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Giovanna Angelucci

assente  
Il Direttore Regionale  
Dott. Giorgio Fausone

La presente copia è conforme all'originale e si compone di n. 2 foglietti  
Per Agr. F.lli Sorricchio Guido & C. del 15 DIC. 2013





DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA. EMIGRAZIONE  
SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E  
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA  
NELLE AREE RURALI

DETERMINAZIONE 17.12.2013, n. DH28/118  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e  
1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo  
Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione  
Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale  
n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3.  
"Prepensionamento degli imprenditori e  
dei lavoratori agricoli" - Concessione del  
contributo e definizione dell'importo di  
contributo concesso per l'anno 2013 - Ditta  
FERRARA Salvatore - C.F.  
FRRSVT5203H353E - Titolare di Domanda  
di aiuto n. 84750308441.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005  
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da  
parte del Fondo europeo agricolo per lo  
sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato  
"Regolamento";

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15  
dicembre 2006 recante disposizioni di  
applicazione del regolamento (CE) n.  
1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27  
gennaio 2011 che stabilisce modalità di  
applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per  
quanto riguarda l'attuazione delle procedure di  
controllo e della condizionalità per le misure di  
sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea,  
con Decisione n. C(2009)10341 del  
17/12/2009, ha approvato la revisione del  
Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo  
(CCI2007IT06RPO001);

**VISTA** la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009  
con la quale la Giunta Regionale ha preso atto  
della Decisione della Commissione di cui al  
punto precedente;

**VISTO** il documento "Linee guida  
sull'ammissibilità delle spese relative allo  
sviluppo rurale e ad interventi analoghi" -

intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni  
nella seduta del 18 novembre 2010;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 518  
del 12 giugno 2008 con la quale sono stati  
approvati i Criteri di Selezione degli interventi  
del PSR 2007/2013;

**VISTO** il bando pubblico, relativo alla misura  
1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo  
Rurale, approvato con la delibera di Giunta  
Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale n.  
DH/126/2011 con cui il Direttore della  
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo  
Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
ha definito le Procedure di Controllo per la  
misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

**VISTA**, inoltre, la Determinazione Direttoriale  
n. DH/8/2012 con cui il Direttore della  
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo  
Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
ha approvato il Manuale delle Procedure e dei  
Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo  
2007/2013;

**VISTE**, altresì, le Determinazioni dirigenziali n.  
DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata  
approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e  
definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25  
febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio  
Credito ha concesso il finanziamento alle prime  
40 ditte presenti nella graduatoria dei  
beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha  
disposto lo scorrimento della medesima  
graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con  
cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso  
il finanziamento alle ditte comprese nella  
graduatoria dei beneficiari ammissibili a  
finanziamento fino alla ditta presente al  
numero 61 di posizione, n. DH28/80 del  
17/7/2012 con cui il Dirigente del Servizio  
Credito ha disposto un ulteriore scorrimento  
della medesima graduatoria fino al numero di  
posizione 66;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n.  
DH28/154 del 14/11/2012 recante per  
oggetto: "Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e  
1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo  
Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione  
Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n.  
754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3.

“Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – 3° scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo ai fini dell’eventuale concessione del finanziamento;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. DH28/21 del 08/03/2013 recante per oggetto: “Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – 4° scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo ai fini dell’eventuale concessione del finanziamento;

**DATO ATTO** che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere al signor FERRARA Salvatore – C.F. FRRSVT5203H353E – Titolare di domanda di aiuto n. 84750308441 - la documentazione necessaria ai fini della determinazione dell’eventuale ammissione a finanziamento e conseguente concessione del relativo contributo spettante dalla data di cessazione dell’attività agricola;

**PRESO ATTO** che l’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dal signor FERRARA Salvatore – C.F. FRRSVT5203H353E – Titolare di domanda di aiuto n. 84750308441 allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell’attività agricola, nonché al possesso di tutti i necessari requisiti, ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2013;

**ACQUISITO** agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. FERRARA Salvatore – C.F. FRRSVT5203H353E – Titolare di domanda di aiuto n. 84750308441 e dal quale risulta che il beneficiario medesimo risulta ammissibile a finanziamento con decorrenza 31/12/2012 (data di cessazione dell’attività agricola

riscontrata dalla visura camerale) fino al compimento dei 65 anni di età al 03/01/2017 e che al medesimo per l’anno 2013 spetta un contributo di € 10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR, come di seguito riportato:

– Importo ammissibile dal 31/12/2012 al 31/12/2013 € 10.000,00

**REPUTATO** di stabilire che al FERRARA Salvatore – C.F. FRRSVT5203H353E – Titolare di domanda di aiuto n. 84750308441 , beneficiario ammesso a contributo con la presente determinazione dirigenziale, è tenuto all’inoltro della relativa domanda di pagamento riferita al contributo spettante per l’anno 2013 per l’importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull’aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

**DATO ATTO**, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

**RILEVATO**, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al “dato atto” precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

**VISTA** la legge regionale n. 77/1999;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

– **di ammettere a finanziamento** il sig. FERRARA Salvatore – C.F. FRRSVT5203H353E – Titolare di domanda di aiuto n. 84750308441 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – con decorrenza

31/12/2012 e decadenza al compimento dei 65 anni di età in data 03/01/2017;

- **di concedere** al signor. FERRARA Salvatore - C.F. FRRSVT5203H353E - Titolare di domanda di aiuto n. 84750308441 per l'anno 2013 un contributo totale complessivo pari ad € 10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR, come di seguito riportato:
  - Importo ammissibile dal 31/12/2012 al 31/12/2013 € 10.000,00
- **di stabilire** che il sig. FERRARA Salvatore - C.F. FRRSVT5203H353E - Titolare di domanda di aiuto n. 84750308441, beneficiario ammesso a contributo con la presente determinazione dirigenziale, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2013 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- **di dare atto**, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- **di rendere noto** che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- **di dichiarare** che il presente provvedimento viene pubblicato nella sezione "Trasparenza Valutazione e Merito" del sito web della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 18 del DL 22/06/2012, n.83;
- **di pubblicare** integralmente la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**  
Assente

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA. EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI*

DETERMINAZIONE 17.12.2013, n. DH28/119  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Concessione del contributo e definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2013 - Ditta CAVALLUCCI Attilio - C.F. CVLTTL53H14H440I -- Titolare di Domanda di aiuto n. 84750308181.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del

Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

**VISTA** la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

**VISTO** il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

**VISTO** il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

**VISTA**, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

**VISTE**, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione, n. DH28/80 del 17/7/2012 con cui il Dirigente del Servizio

Credito ha disposto un ulteriore scorrimento della medesima graduatoria fino al numero di posizione 66;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. DH28/154 del 14/11/2012 recante per oggetto: "Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - 3° scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo ai fini dell'eventuale concessione del finanziamento;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. DH28/21 del 08/03/2013 recante per oggetto: "Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - 4° scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo ai fini dell'eventuale concessione del finanziamento;

**DATO ATTO** che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere al signor CAVALLUCCI Attilio - C.F. CVLTTL53H14H440I - Titolare di domanda di aiuto n. 84750308181 - la documentazione necessaria ai fini della determinazione dell'eventuale ammissione a finanziamento e conseguente concessione del relativo contributo spettante dalla data di cessazione dell'attività agricola;

**PRESO ATTO** che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dal signor CAVALLUCCI Attilio - C.F. CVLTTL53H14H440I allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola, nonché al possesso di tutti i necessari requisiti, ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2013;

**ACQUISITO** agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e



Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. CAVALLUCCI Attilio - C.F. CVLTTL53H14H440I - Titolare di domanda di aiuto n. 84750308181 e dal quale risulta che il beneficiario medesimo risulta ammissibile a finanziamento con decorrenza 22/07/2013 (data di cessazione dell'attività agricola riscontrata dalla visura camerale) fino al compimento dei 65 anni di età al 14/06/2018 e che al medesimo per l'anno 2013 spetta un contributo di € 4.442,64 di cui € 2.032,06 di quota FEASR, come di seguito riportato:

- Importo ammissibile dal 22/07/2013 al 31/12/2013 € 4.442,64

**REPUTATO** di stabilire che al CAVALLUCCI Attilio - C.F. CVLTTL53H14H440I - Titolare di domanda di aiuto n. 84750308181, beneficiario ammesso a contributo con la presente determinazione dirigenziale, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento riferita al contributo spettante per l'anno 2013 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

**DATO ATTO**, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

**RILEVATO**, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

**VISTA** la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- **di ammettere** a finanziamento il sig. CAVALLUCCI Attilio - C.F. CVLTTL53H14H440I - Titolare di domanda

di aiuto n. 84750308181 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli - con decorrenza 22/07/2013 e decadenza al compimento dei 65 anni di età in data 14/06/2018;

- **di concedere** al signor. CAVALLUCCI Attilio - C.F. CVLTTL53H14H440I - Titolare di domanda di aiuto n. 84750308181 per l'anno 2013 un contributo totale complessivo pari ad € 4.442,64 di cui € 2.032,06 di quota FEASR, come di seguito riportato:

- Importo ammissibile dal 22/07/2013 al 31/12/2013 € 4.442,64

- **di stabilire** che il sig. CAVALLUCCI Attilio - C.F. CVLTTL53H14H440I - Titolare di domanda di aiuto n. 84750308181, beneficiario ammesso a contributo con la presente determinazione dirigenziale, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2013 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

- **di dare atto**, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- **di rendere noto** che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;

- **di dichiarare** che il presente provvedimento viene pubblicato nella sezione "Trasparenza Valutazione e Merito" del sito web della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 18 del DL 22/06/2012, n.83;

- **di pubblicare** integralmente la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.



La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**  
Assente

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE CACCIA E  
PESCA. EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E  
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA  
VITA NELLE AREE RURALI*

DETERMINAZIONE 17.12.2013, n.  
DH28/120  
**Regione Abruzzo - Programma di  
Sviluppo RURale (P.S.R.) 2007-2013.  
Misura 1.1.1. Azione A) Formazione -  
Deliberazione di Giunta Regionale n°  
854 del 29 novembre 2011 - Concessione  
del contributo ammesso a finanziamento  
agli istanti partecipanti ai corsi  
dell'EUROSVILUPPO (ex EUROBIC) -  
Tipologie: 150 ore di durata.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n° 854 del 29 novembre 2011 che, in attuazione della Mis. 1.1.1., ha deliberato di approvare il Bando per l'attuazione della misura 1.1.1. del PSR Abruzzo 2007/2013 relativo all'annualità 2012 predisposto dall'Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione del SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE DIVERSIFICAZIONE E RICERCA (di seguito Servizio Credito) - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;

**VISTA** la Determinazione n. DH28/87 del 19/07/2012, con la quale il Servizio Credito, ha tra l'altro determinato di approvare, in esito alle risultanze dell'attività della Commissione di Valutazione, il "CATALOGO FORMATIVO 2012 - REGIONE ABRUZZO", dei corsi di formazione ammissibili, proposti dagli Enti riconosciuti e accreditati CIPAT ABRUZZO, EUROSVILUPPO, ENFAP e SEFOASI

**VISTA** la Determinazione n. DH28/172 del 26/11/12 con la quale il Servizio Credito ha, definito e approvato n. 5 corsi di formazione professionale della durata di 150 ore Misura 1.1.1. Azione A) Formazione, presentati dall'EUROSVILUPPO;

**PRESO ATTO**

– della richiesta di attivazione dei corsi da 150 ore da parte dall'EUROSVILUPPO medesimo:

N°	Titolo	Sede
1	Intervento formativo per "Giovani imprenditori al primo insediamento".	Pescara 2
2	Intervento formativo per "Giovani imprenditori al primo insediamento".	Chieti
3	Intervento formativo per "Giovani imprenditori al primo insediamento".	Vasto (CH)
4	Intervento formativo per "Giovani imprenditori al primo insediamento".	Pescara 1

- dei verbali ispettivi e dei verbali degli esami finali dai quali si evince che i corsi sono stati regolarmente svolti;
- dei verbali degli esami finali, dai quali si evincono i nominativi degli allievi che hanno

positivamente superato l'esame finale e che hanno, pertanto, diritto al rimborso del 90% del contributo pagato, esplicitati negli elenchi allegati quali All.ti da B1 a B4, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- delle note trasmesse dall'EUROSVILUPPO relative alla rendicontazione dei corsi di formazione professionale attivati da 150 ore, per un importo di € 108.000,00 di spesa totale sostenuta dai beneficiari;

**PRESO ATTO** del Rapporto Informativo All. A da cui risulta l'esito delle verifiche istruttorie svolte da cui deriva un contributo totale ammissibile di € 97.200,00 pari al 90% della spesa ammessa di € 108.000,00;

**CONSIDERATO** che la disponibilità prevista dal vigente Piano Finanziario del PSR 2007/2013 consente di finanziare tutte le richieste pervenute e che, pertanto, in applicazione del relativo Bando non è necessario formulare una graduatoria, sebbene sia stato attribuito ad ogni singolo allievo un punteggio in base alla valutazione dei criteri di selezione regionali, così come approvato con determinazione dirigenziale DH28/15 dell'8 marzo 2013, pubblicata sul BURA n. 13 del 3 aprile 2013;

**VISTO**, il Rapporto informativo predisposto dal P.A. Patrizia Votta, allegato alla presente determinazione come allegato A, che ha proposto il rimborso del 90% della spesa sostenuta dagli allievi che hanno superato l'esame finale, allegati da B1 a B4, le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, fra i quali il superamento dell'esame finale;

**RITENUTO** di approvare gli elenchi degli allievi contenuti negli allegati da B1 a B4 le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, fra i quali il superamento dell'esame finale, e che vengono ammessi a contributo per i rispettivi importi esplicitati nei medesimi allegati da B1 a B4, nell'ambito della misura 1.1.1. del PSR Abruzzo 2007/2013, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 854 del 29 novembre 2011;

**RITENUTO** inoltre di determinare l'importo del contributo ammesso a finanziamento in 2.025,00 euro per ciascun beneficiario, nel rispetto dei massimali definiti dal Bando di cui trattasi, pari all'importo del 90% della spesa sostenuta dai singoli allievi, beneficiari della misura, ed in possesso dei requisiti previsti,

allegati da B1 a B4 per un importo totale di € 97.200,00 che sarà successivamente erogato ai singoli beneficiari per il tramite dell'organismo pagatore AGEA;

**RITENUTO** altresì di incaricare l'ente formatore EUROSVILUPPO di notificare la mancata ammissione agli istanti non ammissibili a contributo in quanto non in possesso dei requisiti di ammissione a finanziamento previsti dal Bando di cui trattasi;

**RITENUTO** infine di stabilire che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati negli allegati da B1 a B4, sono tenuti a far pervenire alla Direzione Politiche Agricole, per il tramite dell'Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi rilasciate e presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;

**PRESO ATTO** che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. CE 65/2011 artt. 26 e 27;

**CONSIDERATO**, inoltre, che non è necessario graduare la violazione degli impegni, in quanto il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

**VISTA** la L.R. 77/99 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di prendere atto** del Rapporto Informativo All. A da cui risulta un contributo totale ammissibile di € 97.200,00 pari al 90% della spesa ammessa di € 108.000,00;
- **di ammettere a contributo** i beneficiari di cui agli allegati da B1 a B4 le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, e che vengono ammessi a contributo per i rispettivi importi contenuti negli allegati da B1 a B4, nell'ambito della misura 1.1.1. del PSR Abruzzo 2007/2013, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 854 del 29 novembre 2011;
- **di determinare** l'importo del contributo

ammesso a finanziamento in 2.025,00 euro per ciascun beneficiario, per un importo totale di € 97.200,00, che sarà successivamente erogato per il tramite dell'organismo pagatore AGEA, pari all'importo del 90% della spesa sostenuta dai singoli allievi, beneficiari della misura, in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, come individuati negli allegati da B1 a B4;

- **di stabilire** che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati negli allegati da B1 a B4, sono tenuti a far pervenire alla Direzione Politiche Agricole, per il tramite dell'Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi presentate e rilasciate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;
- **di incaricare** l'ente formatore EUROSviluppo di effettuare le dovute relative comunicazioni agli istanti non ammessi a contributo in quanto non in possesso dei requisiti di ammissione a finanziamento previsti dal Bando di cui trattasi, per conto del Servizio Diversificazione e miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali;
- **di autorizzare** il Servizio "Coordinamento e supporto Affari Generali e B.U.R.A." della Regione Abruzzo a pubblicare, integralmente, il presente provvedimento

sul B.U.R.A. con pubblicazione integrale dell'allegato A e degli elenchi dei beneficiari di cui agli allegati da B1 a B4;

- **di rendere noto** che il presente provvedimento pubblicato sul B.U.R.A. costituisce notifica agli interessati;
- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:
  - A. - allegato A rappresentato dal Rapporto informativo predisposto dal P.A. Patrizia Votta costituito da n. 2 (due) facciate;
  - B. - allegati da B1 e B4 rappresentati dagli elenchi dei beneficiari ammessi a contributo costituiti da 4 (quattro) facciate.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione sul B.U.R.A., il ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**  
Assente

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giorgio Fausto CHIARINI**

*Seguono allegati*



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**  
**SERVIZIO Diversificazione e miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali**  
**UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione**  
 Via Catullo, 17 – 65127 PESCARA

Allegato A

## RAPPORTO INFORMATIVO

**Regione Abruzzo – Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013 - Misura 1.1.1. Azione A)**  
**Formazione – Deliberazione di Giunta Regionale n° 854 del 29 novembre 2011 - Concessione del contributo ammesso a finanziamento agli istanti partecipanti ai corsi dell' EUROSVILUPPO (ex EUROBIC)**

**Tipologia: 150 ore di durata**

La sottoscritta P.A. Patrizia Votta in qualità di istruttore incaricato dal Dirigente del Servizio Diversificazione e miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali  
 VISTE le richieste di partecipazione a corsi di formazione professionale presentate tramite l'ente di formazione accreditato EUROSVILUPPO, pervenute entro il termine di scadenza previsto dal Bando;  
 VISTA la richiesta, formulata dallo stesso ente per lo svolgimento di n. 4 Corsi di formazione professionale da 150 ore e precisamente:

N°	Titolo	Sede
1	Intervento formativo per Giovani imprenditori al primo insediamento.	Pescara 2
2	Intervento formativo per Giovani imprenditori al primo insediamento	Chieti
3	Intervento formativo per Giovani imprenditori al primo insediamento	Vasto (CH)
4	Intervento formativo per Giovani imprenditori al primo insediamento	Pescara 1

CONSIDERATO che la disponibilità prevista dal Piano Finanziario del PSR 2007/2013 consente di finanziare tutte le richieste pervenute;

ACQUISITA la documentazione prevista dal bando relativa ai partecipanti, alla durata e alla programmazione delle attività formative, pervenuta presso la Direzione Politiche Agricole;

CONSIDERATO inoltre, che i ~~Programmi dotazionali delle attività formative presentati per i corsi sono conformi a quanto previsto dal Bando e che i contributi massimi da liquidare sono quelli indicati nella seguente tabella, pari al 90% della spesa massima ammessa:~~

N°	Titolo	Sede	N. allievi	Spesa massima ammessa	Importo da liquidare 90% della spesa ammessa
1	Intervento formativo per Giovani imprenditori al primo insediamento 2	Pescara	13	29.250,00	26.325,00
2	Intervento formativo per Giovani imprenditori al primo insediamento	Chieti	12	27.000,00	24.300,00





3	Intervento formativo per Giovani imprenditori al primo insediamento	Vasto (CH)	12	27.000,00	24.300,00
4	Intervento formativo per Giovani imprenditori al primo insediamento 1	Pescara	11	24.750,00	22.275,00

per un totale contributo ammesso a finanziamento di € 97.200,00 pari al 90% della spesa ammessa di 108.000,00;

CONSIDERATO che la liquidazione dei contributi verrà effettuata da AGEA a seguito dell'istruttoria delle domande di pagamento presentate dai beneficiari tramite il portale SIAN;

PRESO ATTO delle risultanze positive delle verifiche attuate sulla rendicontazione trasmessa dall'EURSVILUPPO con nota Prot. F13/435/CN/mm/F1-80 F1-81 F1-82 F1-84 del 04/09/2013, relativa ai 4 corsi conclusi, per un importo totale di spesa pari ad € 108.000,00, e della relativa idonea documentazione contabile rilasciata dall'Ente Formatore regolarmente quietanzata e tracciabile;

CONSIDERATO che le domande sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, tra i quali il superamento dell'esame finale;

CONSIDERATO inoltre, che l'importo da erogare, di € 97.200,00 è pari al 90% della spesa ammessa e nei limiti dei parametri stabiliti dal Bando;

#### PROPONE

la concessione del finanziamento a favore dei beneficiari partecipanti a n. 4 Corsi di formazione da 150 ore – MISURA I.1.1. Azione A) –FORMAZIONE prevista dal PSR 2007-2013 – per una spesa massima ammessa di € 108.000,00, con un importo massimo da liquidare di € 97.200,00 e precisamente:

N°	Titolo	Sede	N. allievi	Spesa massima ammessa	Importo da liquidare 90% della spesa ammessa
1	Intervento formativo per Giovani Imprenditori al Primo Insediamento 2	Pescara	13	29.250,00	26.325,00
2	Intervento formativo per Giovani Imprenditori al Primo Insediamento	Chieti	12	27.000,00	24.300,00
3	Intervento formativo per Giovani Imprenditori al Primo Insediamento	Vasto (CH)	12	27.000,00	24.300,00
4	Intervento formativo per "Giovani Imprenditori al Primo Insediamento" 1	Pescara	11	24.750,00	22.275,00

Pescara, li 10 dicembre 2013

VISTO Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Marzia Di Marzio

*antiquato*

P. A. Patrizia Votta

*Votta*



La presente copia è  
conferma dell'originale  
e si compone di n° 2 FACCIATE

17 DIC 2013

P.A. PATRIZIA VOTTA

*Votta*



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO Credito, Sviluppo Locali - Diversificazione e Ricerca  
 UFFICIO Diversificazione attività, Ricerca e sperimentazione  
 Via Catullo, 17 – 66127 PESCARA

All./1 alla Det. DH28/120 del 17/12/2013

Titolo del corso : Intervento formativo per giovani imprenditori al primo insediamento

150 ore **PESCARA 2**

**EUROBIC**

N.	N. domanda aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso - 90% della spesa ammessa	Quota FEARS - 45,74% del contributo concesso
1	94751505960	Cerulli Irelli Francesco	CRLFNC82T30H5011	2.250,00	2.025,00	926,24
2	94751508279	Di Pietro Maria	DPTMRA79M64G482N	2.250,00	2.025,00	926,24
3	94751508360	De Ritis William	DRTWLM79B01G141I	2.250,00	2.025,00	926,24
4	94751508188	Di Marco Roccamanna	DMRRNN73A55A488W	2.250,00	2.025,00	926,24
5	94751508170	D'Alesio Maria	DLSMRC86P09A488H	2.250,00	2.025,00	926,24
6	94751509053	Marsella Germina	MRSGMN74B63A881P	2.250,00	2.025,00	926,24
7	94751509004	Salzetta Daniele	SLZDNL81M17G438R	2.250,00	2.025,00	926,24
8	94751509079	Stefan Ana	STFNAA81M45Z129F	2.250,00	2.025,00	926,24
9	94751508972	D'Eusanio Ilaria	DSNLR190B52G141J	2.250,00	2.025,00	926,24
10	94751508998	Carota Federico	CRTFRC89A13A488U	2.250,00	2.025,00	926,24
11	94751509012	Volpone Gianluca	VLPGLC87M07G438E	2.250,00	2.025,00	926,24
12	94751508980	Girone Beniamino (Agrinova Srl Società Agricola)	GRNBMN83H24G482G 01996650684	2.250,00	2.025,00	926,24
13	94751508493	Leone Andrea	LNENDR88B05G482B	2.250,00	2.025,00	926,24



La presente copia è  
 conforme all'originale  
 e si corrisponde al n° **4** **FACCIA TE**

17 DIC. 2013

P.A. PATRIZIA VENTURA

Il Dirigente del Servizio  
 Dott.ssa Giovanna Angelucci

Assente

Il DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giorgio FABIO CHIABINI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ricerca  
 UFFICIO Diversificazione attività, Ricerca e sperimentazione  
 Via Catullo, 17 – 66127 PESCARA

All.B/2 alla Det. DH28/1/20 del 17/12/2013

Titolo del corso : intervento formativo per giovani imprenditori al primo insediamento

150 ore CHIETI

EUROBIC

N.	N. domanda aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso - 90% della spesa ammessa	Quota FEARS - 45,74% del contributo concesso
1	94751502892	Faieta Natà Graele	FTANNL78H02G438F	2.250,00	2.025,00	926,24
2	94751500847	D'Atanasio Ionita	DTTMNO73R60G482T	2.250,00	2.025,00	926,24
3	94751502850	Marchegiani Umberto	MRCMRT81H26G438O	2.250,00	2.025,00	926,24
4	94751501670	Di Sabatino Maurizio (Società Agricola Rafalli S.S.)	DSBMRZ73L14H769Z 01791540675	2.250,00	2.025,00	926,24
5	94751509038	Marganella Giacomo	MRGGM91B25G482I	2.250,00	2.025,00	926,24
6	94751508964	Petrini Amedeo	PTRMDA70C29G589M	2.250,00	2.025,00	926,24
7	94751500789	Del Rosario Guido	DLRGDU46R27C632W	2.250,00	2.025,00	926,24
8	94751499669	Rapino Cristina (L'Angolino Country di Rapino Cristina & C. Sas)	RPNCST90L64G141W 02338550698	2.250,00	2.025,00	926,24
9	94751499016	Iocco Vittoria	CCIVTR44H07A485Z	2.250,00	2.025,00	926,24
10	94751505366	D'Eusanio Alfredo	DSNLRD77D30G141I	2.250,00	2.025,00	926,24
11	94751496004	Di Campi Simona	DCMSMN73C49E435Z	2.250,00	2.025,00	926,24
12	94751500623	Delle Monache Gianluca	DLLGLC90L26G438J	2.250,00	2.025,00	926,24

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Giovanna Angelucci

Assente

Il DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giorgio Fausto CHIARINI



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ricerca  
 UFFICIO Diversificazione attività, Ricerca e sperimentazione  
 Via Catullo, 17 – 66127 PESCARA

All. B/3 alla Det. DH28/120 del 17/12/2013

Titolo del corso : Intervento formativo per giovani imprenditori al primo insediamento

150 ore **VAI TO**

		<b>EUROBIC</b>				
N.	N. domanda aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso - 90% della spesa ammessa	Quota FEARS - 45,74% del contributo concesso
1	94751495394	Pantalone Giovanni Sergio Junior	PNTGNN78T27F205U	2.250,00	2.025,00	926,24
2	94751491435	Carmenini Rosalinda	CRMRLN84B45L113D	2.250,00	2.025,00	926,24
3	94751494058	Crugnale Maria Giovanna	CRGMGV84E69A486S	2.250,00	2.025,00	926,24
4	94751497168	Del Borrello Giuseppe	DLBGPP89B04E372Y	2.250,00	2.025,00	926,24
5	94751500060	Del Vecchio Patrizia	DLVPRZ80D43A485N	2.250,00	2.025,00	926,24
6	94751497200	Di Gregorio Maria	DGRMRA70R44E372Y	2.250,00	2.025,00	926,24
7	94751497259	Di Martino Milia	DMRMLN74A63E435Q	2.250,00	2.025,00	926,24
8	94751493704	Martinocchio Anna	MRTNNA71B65L961B	2.250,00	2.025,00	926,24
9	94751494157	Pasquale Dino	PSQDNI78P12E372L	2.250,00	2.025,00	926,24
10	94751491906	Pasquale Giulio	PSQGLI83P21E372R	2.250,00	2.025,00	926,24
11	94751497291	Vittorini Antonino	VTTNTN73R25E372T	2.250,00	2.025,00	926,24
12	94751496574	D'Addario Luca	DDDLCU85H18E435N	2.250,00	2.025,00	926,24



Il Dirigente del Servizio  
 Dott.ssa Giovanna Angelucci  
 Assente

Il DIRETTORE REGIONALE  
 Dott. Giorgio Fausto GHIBRANI



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO Credito, Sviluppo Locali - Diversificazione e Ricerca  
 UFFICIO Diversificazione attività, Ricerca e sperimentazione  
 Via Catullo, 17 - 66127 PESCARA

All.B/4 alla Det. DH28/120 del 17/12/2013

Titolo del corso : Intervento formativo per giovani imprenditori al primo insediamento

150 ore **PESCARA 1**

**EUROBIC**

N.	N. domanda aiuto	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concesso - 90% della spesa ammessa	Quota FEARS - 45,74% del contributo concesso
1	94751499784	Cecchini Claudio	CCCCLD87E07L103N	2.250,00	2.025,00	926,24
2	94751499859	Cecchini Serena	CCCSRN80L54L103C	2.250,00	2.025,00	926,24
3	94751503007	Mezzanotte Vincenzo	MZZVCN88M07A488V	2.250,00	2.025,00	926,24
4	94751507164	Sguerrini Mirella (Società Agricola Maresia Cesarini)	SGRMCL73L66F870B 017088800673	2.250,00	2.025,00	926,24
5	94751507453	Clerico Francesco	CLRFNC71L21G482Z	2.250,00	2.025,00	926,24
6	94751507446	Clerico Alessandro	CLRLSN80M21G482X	2.250,00	2.025,00	926,24
7	94751509517	Filippone Daniela	FLPDNL78D44G438N	2.250,00	2.025,00	926,24
8	94751499479	Baldassarre Mattia	BLDMTT88T05G482P	2.250,00	2.025,00	926,24
9	94751502561	Di Salvatore Mariuscia	DSLKSC74B56G141A	2.250,00	2.025,00	926,24
10	94751500722	Lombardini Luca Ettore Mario	LMBLTT76T30G141H	2.250,00	2.025,00	926,24
11	94751510747	D'Annunzio Angelo	DNNNGL83R14G482R	2.250,00	2.025,00	926,24



Il Dirigente del Servizio  
 Dott.ssa Giovanna Angelucci  
 Assente

Il DIRETTORE REGIONALE  
 Dott. Giorgio ~~Esposito~~ CHARRINI

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,  
Legislativo e Bura  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:**

Via Leonardo Da Vinci n. 6  
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)